

# Dipende

mensile a distribuzione gratuita della A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel.030-9120901 Fax 9912121  
Reg. Stampa Trib. di Brescia n.8/1993 del 29/03/1993 NOVEMBRE 1995 Sped. in Abb. Postale /50% associazione annuale L.20.000

Dipende n 27

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO  
RACCONTI POESIA OPINIONI A PARTIRE DAL  
LAGO DI GARDA

IL CATULLO DI MARIO ARDUINO a pag.3

BRESCIA: I CREATIVI del ROCK a pag.4

BENNATO commenta il suo ultimo disco a pag.5

MUSICA CLASSICA a pag.6

TEATRO AMATORIALE BRESCIANO a pag.7

MEMORIE a pag.8

DIPINTI TRA CUORE E NUVOLE:

Giovanni Mora

NEL MIO GIARDINO:

Clara Bombaci Vivaldia pag.9

MOSTRE: recensioni e calendari a pag.10-11

CALENDARIO ROCK a pag.12

CARTELLONE TEATRALE a pag.13

IN GIRO PER FIERE a pag.14

WINDOWS 95

un passo nel futuro? a pag.15

INCHIESTA SANITA':

USSL 17a pag.16-17

MICRORACCONTI a pag.18

EUGENIO FARINA, ADRIANO LILONI:

POESIE a pag.19

L'APRILIA DI CARPANI AGLI EUROPEI?

a pag.20

IL CONTROLLO DELLA

LINEA

a pag.21

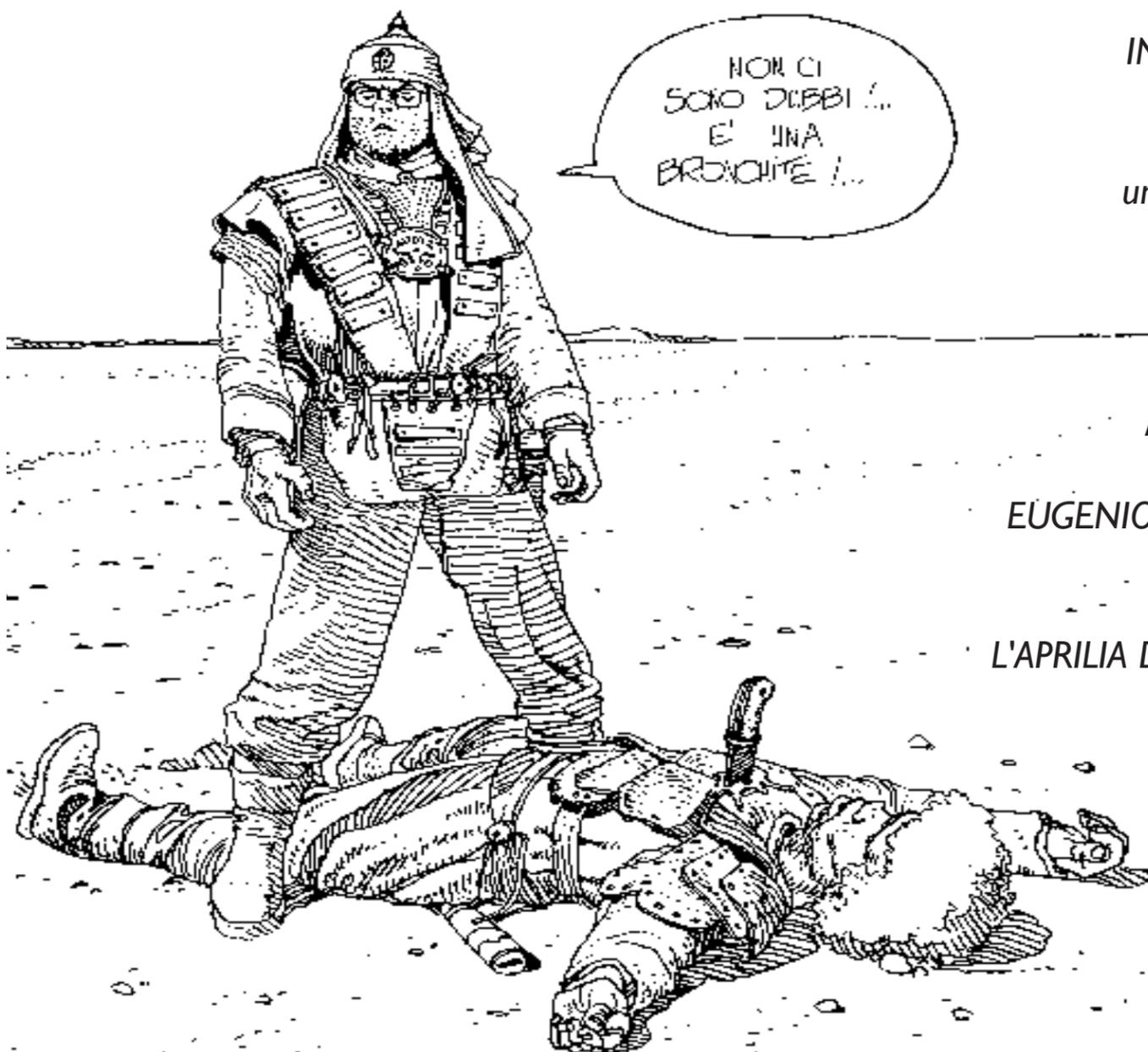
MINILETTORI:

LO ZOO DI LULU'

a pag.22

GIOCHI & GASTRONOMIA a pag.23

MOEBIUS





mensile  
associato  
all' USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

# INDIPENDENTE

Editore:  
Raffaella Visconti Curuz  
Presidente Indipendentemente

Direttore Responsabile:  
Giuseppe Rocca

Direttore Editoriale:  
Maurizio Bernardelli Curuz

Redazione:  
Omid Maleknia  
Gregorio Trebucchi  
Redazione Spettacoli:  
Claudio Andrizzi  
Gianantonio Frosio  
Collaboratori:  
Mario Arduino  
Eda Benedetti  
Annalisa Bruni  
Adriana Dolce  
Enrico Raggi  
Emanuele Olivetti  
Fiorangela Profeta

Editor  
Camilla Visconti Curuz

Public Relation  
Riccardo Ragnoli

Help Desk:  
Oscar Piccinelli

Immagini:  
Beppe Bonzi  
MOEBIUS  
BUZZELLI

Spedizione e Affini:  
Linda Magazza  
Franco Vergna

Stampa:  
FDA EUROSTAMPA srl  
Borgosatollo (BS)  
030.2701606  
Impianti:  
GRAPHITE  
Rivoltella d/G  
030.9901296



## ABBONARSI è FACILE

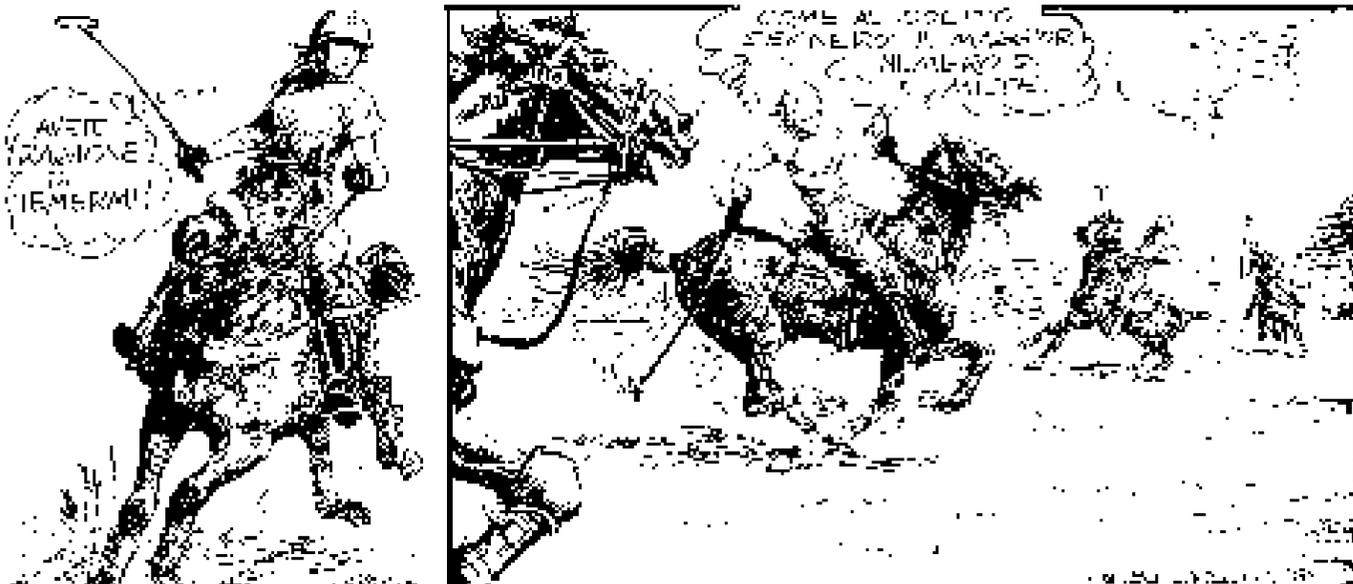
ventimilalire all'anno e sarai SOCIO  
cinquantamilalire e sarai SOSTENITORE  
centomilalire e sarai SANTIFICABILE!

sostieni anche TU il TUO GIORNALE!

conto corrente postale  
**1 2 1 0 7 2 5 6**  
intestato a INDIPENDENTEMENTE  
casella postale 190  
25015 Desenzano del Garda (BS)

Se vuoi collaborare a Dipende invia i tuoi disegni, fumetti,  
fotografie...proposte varie, MICROracconti, poesie...ma  
anche date, informazioni utili, appuntamenti a:  
Dipende - casella postale 190 25015 Desenzano  
d/G  
Tel.030.9120901 Fax.030.9912121

PER LA VOSTRA PUBBLICITA':  
t e l . 0 3 3 7 . 4 2 6 4 3 4



# VENUSTA SIRMIO

Parole su Catullo. Versi attraversati con il cuore da Mario Arduino. Così l'incantata dinamica della poesia rinasce in terra sirmionese. Si dissolve nel ricordo radicato del autore latino e rimane sospesa nell'aria. In quella brezza di novembre dai significati altalenanti fra l'emozione dell'autunno e l'involucro ibernato dell'inverno.

Per dire di Gaio Valerio, Arduino, ha speso preziosi attimi del suo tempo. Li ha ritagliati come piccoli frammenti di esistenza che escono dal baratro annoiato dello scoramento quotidiano. E ha fatto suo il ricordo, che della lirica è la fortunata essenza, fornendo al lettore la traccia di un'idea. Di un sogno. Di un rilassato contatto con l'espressione cantata dentro al verso. Per raggiungere la vetta coerente di una divulgazione accorta. Quella che abbiamo apprezzato nell'insegnante appassionato. Capace di innalzare e rendere grandiosa ogni lacrima di sapere aridamente attorcigliata al carattere di tipografico di un'antologia. "Salve, o venusta Sirmio" rimpolpa lo spazio creativo di questo maestro giunto ormai al suo 4 lavoro editoriale. Molti amici hanno coronato con il loro

Un affluenza quasi insperata al Sirmione. In fondo si argomenta l'occhio rimbalza sui toni delicati Oscar di Prata. Un condensato di che dal grigio al bianco valorizza note d'introduzione appartengono Arduino "lascia talvolta i suoi le mie "nugae". Il sottotitolo "Note e versioni catulliane", dove estetici di ampio respiro. "Si può Arduino - l'attualità di Catullo. Il dal potere costituito. La sua forza con le comodità della gerarchia" E

carne 93 dedicato a Cesare "Nil nimum studeo, Caesar, tibi velle placere, / Nec scire utrum sis albus an ater homo.- Cesare, non mi curo di piacerti, / né di sapere se sei bianco o nero." Per il poeta, quello vero senza contraddizioni, non esiste compromesso. Alla dittatura di Cesare Gaio Valerio si oppone e fa sentire la sua voce dall'armonia sincera, con la forza civile che solo la poesia può far conoscere. La lirica allora, come atto di libertà. Come vento leggero nel tono, ma indelebile nella traccia precisa rimasta in quell'aria che ne raccoglie i significati. Rileggendo Catullo, mediato e reinterpretato con il cuore e la sintassi di Arduino, ripercorriamo il fascino romantico di questa affermazione. Una cura salutare al procedere speculativo dei nostri giorni. Falsato in ogni angolo di strada con il baratto normativo del piacere ad ogni costo. Ma il bello ricercato e protervo alla fine raggela la sua presenza in un condensato pericoloso. E' l'avvenenza leccata senza attracchi al sentimento. Ancora Catullo, nella morbida scrittura di Arduino, a placare questo senso di grave impotenza interiore. Catullo e la proposta, ancora modernissima, della grande poesia d'amore. Quella che supera di slancio la retorica del momento. Nata per un sogno di mezzanotte e ricondotta senza freno tra i destini incontrollati della razza umana. L'amore per la donna precisato senza abbagli chimici di ragionamento "Quinzia è bella per molti. Bianca appena, / alta e diritta pare a me. Non nego / questi singoli pregi, ma rifiuto / quell'aggettivo: nel suo corpo grande / mancano grazia e intelligenza. Invece / Lesbia è talmente bella da privare / d'ogni bellezza tutte le altre donne." E' il trionfo del pathos. Anello romantico avvinghiato a quel piacere di libertà che attraversa l'arte di Catullo. E attrae fortemente anche noi. Nella brevità del messaggio poetico che avvicina finalmente il cuore al sentimento. Vorremmo legare il nostro frammento di storia ad un immagine dal riverbero azzurro e senza veli. Vorremmo accompagnarlo in quest'aria riflessa negli echi dell'inverno. Vorremmo essere là. Nel respiro di una lacrima sincera. Raccolta senza fretta nelle pagine di un libro raccontato a Sirmione.

Giuseppe Rocca

MARIO ARDUINO

"Salve, o venusta Sirmio..."  
Note e versioni catulliane



affetto la presentazione del libro. Ristorante Vecchia Lugana di di forbite allocuzioni. Subito della copertina affidata al segno di immagini appena accennate. Sintesi i contenuti del testo. All'interno le a Morris L. Ghezzi che come dice severi studi giuridici per leggere chiarificatore parla comunque di la traduzione assume connotati valutare innanzitutto - spiega Mario suo distacco, molto raro nell'artista, civile che esula da ogni commistione la citazione opportuna si rilegge nel



Lions Club Desenzano  
-Alta Velocità-

i soci fondatori:  
Gianfranco Ambrosio  
Luisa Anselmi  
Alessandra Beneventi  
Simona Beneventi  
Giuseppe Caccamo  
Gabriella Ciancetta  
Fabio Contato  
Stefano Foschini  
Guido Gatti  
Gabriele Govi  
Carlo Gabana  
Roberto Gussago  
Leonida Mondadori  
Alberto Pedrini  
Guido Rigoni  
Alfio Rubelli  
Paolo Simoni  
Riccardo Trotta  
Maurizio Zanelli  
Marco Zani

ERRATA CORRIGE: nel numero 26 di Dipende, a causa di un refuso di stampa, l'elenco dei soci del nuovo Lions Club 'Alta velocità' era incompleto. Scusandoci riproponiamo i nomi dei venti fondatori.

# BRESCIA MUSICA:

## incompresi suoni sotterranei

Non è un mistero che la musica italiana stia vivendo un momento particolarmente fertile dal punto di vista creativo. Almamegretta e 99 Posse in classifica, riscontri a non finire sulla stampa, mercato affollato di nuovi prodotti discografici...

Nonostante tutto però, siamo ancora decisamente lontani da una diffusione su larga scala di quella cultura musicale che in tutti gli altri paesi europei rappresenta un patrimonio ormai acquisito: e pochi, molto pochi sono i gruppi e gli artisti che riescono a trovare l'affermazione necessaria per poter vivere della propria arte. Insomma, c'è in giro ancora molta indifferenza: eppure ogni città contribuisce ad alimentare le schiere di creativi del rock proponendo la propria particolare "scena".

Brescia non fa eccezione, e può vantare una tradizione abbastanza solida in questo senso. Naturalmente, come spesso accade, il panorama è sempre in continuo fermento: e questo a causa della famosa indifferenza di cui sopra, che induce molti gruppi, pur promettenti, a cessare le attività dopo un anno o due di sfide contro i mulini a vento.

Quindi, mentre i Timoria si affermano sempre più come band di primo piano a livello nazionale e Charlie and the Cats si impongono come una vera e propria fenomenologia localista, l'interesse generale sembra indirizzato più che altro sulle numerose "cover band" che riscuotono ampi ed impersonali consensi nei numerosi disco-bar di cui la nostra provincia è disseminata.

Restano così pochi spazi e pochi margini di azione per chi crea, per chi cerca di aggiungere a quell'immenso contenitore di suoni che è la cultura pop contemporanea la propria personale esperienza creativa. E che quest'ultimo sia un processo fondamentale è cosa persino banale da sottolineare: nemmeno i Beatles sarebbero diventati i Beatles se avessero continuato a suonare le canzoni di Chuck Berry.

"Dipende" spezza quindi una lancia in favore delle "entità autonome" passate, presenti e future della scena musicale bresciana, delle realtà più progressive ed intriganti che anche nei confini spesso invalicabili di una provincia così poco attenta riescono a sognare di musica, ad immaginare fermenti che spesso sono solo pura fantasia, null'altro che pallide copie carbone di quanto avviene in centri nevralgici che sembrano sideralmente lontani visti dalla scalcinata e desolante sala prove di periferia. Forse non ve ne eravate accorti: ma a Brescia c'è chi sta lavorando per voi. Ecco quattro nomi da annotare, da andare vedere nelle prossime rare occasioni "live", da supportare con tutte le vostre forze anche se non soddisfano pienamente il vostro gusto estetico. Per contatti... contattateci.

### IL GRANDE OMI

Sono in quattro, e nascono dalla fusione di due delle più grandi band mai espresse dalla scena locale: un quarto di Chandlers (il cantante e compositore Francesco Ferrari), ed il resto dai Views (Dario Pironi, Nico Meteo, Emanuela Esquilli, rispettivamente batteria, basso e chitarra). Pop corrosivo e lancinante: melodie sempre in agguato, chitarre trapananti, testi schizofrenici a metà fra ingenuità beat e deliri maniacali (qualche titolo? "Mamma", "Amore mio", "Colore"...). Esiste solo una contesissima cassetta, registrata tra l'altro anche piuttosto bene. Sono stati selezionati nella rosa finale del concorso "Indipendenti '95" del mensile "Fare Musica", che ha avuto per loro parole di grande elogio.

### I FIORI BLU

Altre vecchie conoscenze della scena locale: i fratelli Paolo e Carlo Dall'Asta sono già stati fautori di due importanti realtà come Negozi d'Armi e Maggots of Despair, ed ora ci riprovano con l'aiuto di Andrea Rossini e Dario Pironi (ancora!). Noir-rock: atmosfere lente e notturne, fumose e malsane, una voce ironica e beffarda, i fantasmi di Nick Cave, Tom Waits e PJ Harvey che osservano fuori campo. Si può tentare di recuperare il demo che hanno registrato in tre giorni lo scorso aprile al Ctm di Rezzato. Non è facile vederli dal vivo.

### SCISMA

Partiti come un pretenzioso e poco mirato tentativo di coniugare rock, teatro, immagine, poesia e chi più ne ha più ne metta, sono approdati ora ad una formula decisamente più intrigante, ben sintetizzata dal cd autoprodotta "Bombardano Cortina", reperibile in tutti i negozi specializzati. C'è il tentativo di colpire duro allo stomaco: con le parole (tante, tantissime in queste 11 canzoni: impossibile ascoltarle tutte in una volta sola), con la potenza del suono (che spesso brucia come quello dei migliori Rage Against the Machine), con un'inafferrabile eclettismo (che li spinge a flirtare con atmosfere da sagra paesana solo apparentemente lontanissime: ascoltate "La Petronilla"). Musica di pochi compromessi: difficilmente passeranno il disco a Radio DeeJay, ma di questi tempi non si può mai dire... Le loro esibizioni sono piuttosto frequenti.

### ABSOLUTELY TREE

Son simpatici, gli Absolutely Tree: se non altro perchè in un momento in cui tutti tornano al redditizio uso dell'italiano per i testi loro se ne escono con una proposta in inglese che dal punto di vista delle speranze di affermazione equivale ad un mezzo suicidio. Aggiungiamoci che le canzoni di questo loro demo, "The songs and the moon" sono quanto di meno cantabile udito recentemente, ed avremo il quadro di una proposta non facile ma sincera fino all'autolesionismo. Il loro rock vive di tempi dilatati e lentissimi, adagiati su territori poco solari e chitarre affilatissime, secondo una tradizione che dagli onnipresenti Velvet Underground conduce al "dark" più amaro ed esistenzialista dei primi anni '80.

**Radio Brescia**  
**Popolare**  
presenta  
**"NOTE UTILI"**  
Jazz Blues Rock Africa Gaber Canzone  
d'Autore Concerti Interviste Ospiti in  
studio... ed altra musica "utile" per  
chi non si arrende alla solita solfa!!!  
ogni **SABATO** dalle  
**17.00 in FM 99.900**  
Brescia città, bassa Bresciana 95.400. Val Trompia 91.950.  
Val Sabbia 95.300  
testi e musiche di Bruno e Fabio

# B E N N A T O

E' meglio dirlo subito: dal punto di vista del cartellone rock e dintorni, il novembre bresciano non brillerà per avvenimenti particolarmente mondani o anche solo interessanti. Nel panorama un po' desolato spicca l'appuntamento di venerdì 17 novembre al teatro Tenda di Brescia con il redivivo Edoardo Bennato.

Redivivo per modo di dire, poichè nella sua attività artistica si sono in realtà registrate, dagli esordi ad oggi, pochissime pause di silenzio. Gli stessi anni '90 lo hanno visto incidere dischi con grande regolarità: il nuovo, "Le ragazze fanno grandi sogni", è arrivato nei negozi ai primi di settembre a soli dodici mesi di distanza dal precedente.

Perchè ci è scappato quel "redivivo" allora? Forse perchè con l'andare degli anni il cantautore partenopeo ha optato per una strategia di non estrema visibilità. Ed anche perchè mentre molti colleghi del giro cantautorale anni '70 hanno, come si dice, mantenuto le posizioni in termini di consenso commerciale, lui ha dovuto assistere ad un sicuro ridimensionamento della propria platea.

Insomma, i suoi dischi di oggi non si vendono più come quelli di un tempo. Ed in quanto al pubblico dei concerti, qualcuno in questi giorni ci ha ricordato di un concerto bresciano del nostro durante il suo periodo d'oro (più o meno "Burattino senza fili" e dintorni): 16 mila persone allo stadio Rigamonti! D'accordo, erano altri tempi, e Bennato non è comunque l'unico artista della generazione anni '70 cui è toccato in sorte un destino di fortune alterne, in particolar modo nel periodo degli anni '80, particolarmente buio per i grandi della canzone d'autore.

Come molti altri nomi eccellenti del passato, Bennato oggi va avanti continuando ad aggiungere mattoni ad una carriera comunque prodiga di soddisfazioni. La sua attuale produzione è sicuramente lontana dal carattere scorticante dei primi dischi, eppure non manca la voglia di sperimentare: il tour che fa tappa a Brescia lo vede infatti esibirsi, oltre che il proprio gruppo, anche con il Solis Quartet, un quartetto d'archi che sa offrire alle sue canzoni inedite profondità acustiche. Reduce da un periodo piuttosto drammatico (all'inizio dell'anno è stato vittima di un incidente stradale nel quale è morta la sua compagna, ed ha recentemente perso anche la madre), Bennato non è ultimamente molto incline a rilasciare interviste e a colloquiare con la stampa. Per questo vi proponiamo un commento scritto di suo pugno alle canzoni dell'ultimo album che costituiranno l'ossatura dello show bresciano. Parole semplici, evidentemente scritte di getto. Chissà che questo non possa incuriosire i non adepti, oltre ad essere di probabile aiuto per coloro che invece hanno già deciso di esserci.

Claudio Andrizzi

1) *LE RAGAZZE FANNO GRANDI SOGNI*: "Più mi guardo intorno più mi rendo conto che in questo mondo c'è una frattura netta fra il mondo delle donne e quello degli uomini: loro sono consapevoli della forza sprigionata dalla propria femminilità; l'audacia le riscatta dalla violenza che le circonda e continuano a sognare; i maschi invece sono tutti concentrati su se stessi, sulla smania di far soldi. Anch'io naturalmente sono un maschio... ma oggi non ci sto più a questo gioco... oggi sto soffrendo e mi rendo conto che i veri valori della vita sono altri".

2) *CERCO IL MIO AMORE*: "E' un rock che comincia con una ritmica incalzante, che riproduce, con il rumore di certi automatismi, l'affanno dei maschi. Ci sono tanti tesori nel mondo, ricchezze e oro, ville e automobili... ma i veri tesori sono tra le vie del quartiere e nei luoghi più lontani, dove cerco il mio amore".

3) *MARE CHIARO MARE SCURO*: "In questa canzone ci sono fatti e persone precisi, ricordi personali... Il mare, di giorno, appare invitante e sicuro, di notte può diventare pericoloso... improvvisamente può portarti via".

4) *TUTTI*: "Le ragazze conoscono i rischi dell'amore, ma pretendono tutti i baci che un uomo sa regalare... Le ragazze, quando si tuffano, non tornano indietro, vanno incontro alla sorte senza temerla, cosa che agli uomini non riesce...".

5) *CHE CI SEI*: "E' un inno alle tribù della notte, a quei ragazzi che si drogano e bevono per disperazione. Poi ti accorgi che tutti in fondo rincorrono il Grande Amore, anche se non vogliono ammetterlo...".

6) *AFFERRARE UNA STELLA*: "Certe volte capita di essere stanchi di cercare perchè si ha paura di rincorrere una chimera... ma alla fine ci si accorge che la realtà può essere più bella dei sogni".

7) *C'E'*: "Questo è un blues in cui la ricerca più approfondita è stata fatta sulla sonorità delle parole, un pezzo d'atmosfera con riferimenti al grande Miles Davis".

8) *PERCHE'*: "Una canzone ironica, divertente, per sdrammatizzare, quasi in stile dixieland".

9) *ELOGIO ALLA FOLLIA*: "Erasmus da Rotterdam è sempre stato una mia fissazione. Solo la follia ti dà la possibilità di sopravvivere al dolore, alla disperazione... La follia è un'amica fedele, solo lei può aiutarti ad andare avanti".

10) *PER ATTRAVERSARE IL MONDO*: "La malinconia può essere un sentimento positivo e magari può ispirare un pezzo come questo, sofisticato e coinvolgente.. La malinconia non va disprezzata, va solo vissuta...".

Edoardo Bennato

Grafiche Zarantonello  
tipolitografia  
Via G. Amendola, 24 SIRMIONE  
030.9196343-9196449  
fax. 030 - 9904184

# Quaterna Picedo

via Sottoraso, 7  
PICEDO di POLPENAZZE  
0365.674103  
chiuso il martedì

T E A T R O  
F I L A R M O N I C O  
via dei mutilati, 4k VERONA tel.045-8002880

sabato 11 novembre ore 20.30  
domenica 12 novembre ore 17.00

## QUINTO CONCERTO

direttore ENRIQUE MAZZOLA  
musiche di A.Guarnieri, W.A.Mozart, L.van  
Beethoven  
Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena di  
Verona

sabato 2 dicembre ore 20.30

## SESTO CONCERTO

con l'orchestra Haydn di Bolzano  
direttore EMILIO POMARICO  
violino Sergej Krylov  
musiche di L.van Beethoven, N.Paganini,  
A.Dvorak  
Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena di  
Verona

23-24-25 novembre ore 20.30  
26 novembre ore 17.00

"conoscere la danza"

## RAPSODIA IN BLUE OMAGGIO A CARAVAGGIO

direttore Fabio Fapanni,  
coreografo Jeremy Leslie Spinks  
musica di G.GERSHWIN e M.P.MUSORGSKIJ  
Orchestra e Corpo di Ballo dell'Ente Lirico  
Arena di Verona

## T E A T R O G R A N D E

BRESCIA, Corso Zanardelli

24-25 novembre ore 20.30 26 novembre ore  
15.30

## ORFEO ED EURIDICE

## T E A T R O S O C I A L E

CASTIGLIONE delle Stiviere Tel.0376.670928-671283

orario 8/13

sabato 11 novembre ore 21.00

## ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA

direttore: Marco Longhini  
violino: Carlo Parazzoli  
musiche di W.A.Mozart, L.van Beethoven  
venerdì 15 dicembre ore 21.00  
recital del pianista PAOLO STUANI  
musiche di L.van Beethoven, F.Schubert, F.Liszt

## T E A T R O A L L A S C A L A

Pizza della Scala tel.02-72003744  
(M1/M3 DUOMO)

# IANNIS XENAKIS, PHLEGRA, JALONS, KEREN, NOMOS ALPHA, THALLEIN.

## ENSEMBLE

## INTERCONTEMPORAIN

Direttori: Michel Tabachnik, Pierre  
Boulez.

## cd Elektra.

Dischetto fondamentale per ascoltare uno tra i compositori più interessanti attualmente in circolazione. Utile anche per pensare: di fronte all'infinità di segni, alle impercettibili variazioni di velocità, alle innumerevoli sfumature timbriche, dinamiche, sonore, della notazione tardo novecentesca (un campionario sconfinato di brontolii, frustate schiocchi, rumori nobili e non), esiste un'interpretazione della musica contemporanea, o si dovrebbe, più semplicemente, parlare di "esecuzione"? In altri termini, quando il problema non diventa interpretare, ma solo riuscire umilmente a riprodurre, come scrivere "concerto commovente", "lettura secca" e così via? Banalizzando ulteriormente, difficilmente si potrà dire: "quel sibilo violinistico è stato suonato male, quel borbottio di clarinetto è invece un capolavoro". O, ancora, chi si è mai preoccupato di confrontare quanto la realizzazione di una musica dei nostri giorni corrisponda davvero a quanto c'è scritto sulla carta? Così paradossalmente, gli esecutori di musica oggi sono specialisti che magari suonano da cani, ma senza correre alcun rischio. Sulle prime quattro note della quinta di Beethoven ci si può scontrare, appassionare, piangere, sbigottire, litigare. Sulle pernacchie o sui miagolii di Bussotti, invece, non lo si può ancora fare. La colpa è dei critici, degli ascoltatori, delle istituzioni che non favoriscono eccetera. Come scriveva recentemente Alessandro Baricco, è anche un problema di linguaggio. Pierre Boulez, beato, continua a fare quello che vuole, tanto nessuno dice nulla...

voto:6

Enrico Raggi

# MEXCAL

Gruppi che affogano tra i flutti non certo facili del mare della musica, gruppi appena varati pronti a lanciarsi tra le onde dei concerti, dove verranno giudicati da un pubblico quanto mai selettivo ed esigente. Fra le nuove band di recente formazione segnalo con piacere la nascita dei Mexcal, che dopo alcuni mesi di rodaggio partono per una tournée, per scriverlo alla Salvatores, che li porterà oltre le frontiere italiane.

La nuova formazione è costituita da quattro giovani talenti, già ben conosciuti nella provincia bresciana dagli appassionati di rock. La voce Nicola Mansueto e la chitarra Luca Gallina provengono dai Lady Oscar, Gruppo capace di vincere nel '92 Musicaledonia e l'anno seguente il Rockmaster93, e che ha fatto da spalla nei concerti dei Timoria e di Ruggeri. Il basso Mirko Pantano e la batteria Alberto Giovannelli arrivano da due band, i Lupus in fabula e i R.I.M.E.D.I., che hanno vinto rispettivamente i concorsi i concorsi Rock Amadeus e Verona rock94.

Figli della migliore tradizione rock italiana, che tanto deve ad alcuni personaggi quali Vasco e i Litfiba, alla ricerca di influenze funky, i Mexcal esprimono una musicalità energica ma melodiosa che contagerà presto nuovi fans. Dopo alcuni concerti in Italia, fra cui quello al Magazzino 47 del 3 novembre a Brescia, la formazione si trasferisce in Germania alla ricerca della prova della verità: una decina di concerti nei locali più hot di Berlino, fra cui il Franz Club e lo Junction Bar. A fine novembre i quattro saranno di nuovo in Lombardia al Four Seasons in provincia di Mantova.

Gregorio Trebuchchi

## La Novità di una Festa Perfetta

L'Agenzia del Matrimonio  
pensa proprio a te.

Come nessuno aveva pensato mai.  
All'organizzazione gratuita della Tua Festa.  
Dal Vestito alla Cerimonia. Dai Confetti agli  
Inviti. Dall'Auto alla Casa. Dal Viaggio ai  
Ringraziamenti.

Sul tappeto delle offerte la consulenza  
è sempre gratuita.

Il frutto di una rete di fornitori selezionati  
nella gamma utile di tutti i servizi aggiuntivi  
garantisce la qualità del risultato.

Ma la festa continua

Per il Battesimo  
Per il Compleanno  
Per Cresima e Comunione  
Per la Laurea  
Per l'Anniversario  
e per tutto quello che la Gioia dell'Evento  
richiede

Progetto sposi è a Desenzano d/G in Via Castello, 48 Tel.030.9141299 Fax.9141179



WELCOME GARDA  
agenzia viaggi

W e l c o m e G a r d a  
a g e n z i a v i a g g i

Piazza Malvezzi, 14  
030.9914156-7

DESENZANO  
fax 9914312

# TEATRO AMATORIALE

## B R E S C I A N O

liberty

pelle e pellicce  
Piazza Duomo, 1/2  
DESENZANO  
030.9144273

a cura di Gianantonio Frosio

Sono cose che tirano su il morale, che fanno bene. Innanzitutto al teatro, e poi allo spirito di tutti coloro che il teatro ce l'hanno nel cuore: vedere un gruppo di ragazzini che, tra una lezione a scuola e un compito a casa, rubano un po' di tempo al gioco o alla televisione per dedicarsi al teatro.

Che è un quasi-gioco pure quello, intendiamoci, ma volete mettere la differenza tra lo stare su un palcoscenico per recitare qualcosa assieme ai compagni e lo stare a rincitrullirsi, magari da soli, davanti alla televisione? Insomma, visti i tempi che corrono, tempi da teledipendenti e telerimbambiti, trovare un gruppo di ragazzi dediti al teatro è quasi un miracolo.

Nelle scorse settimane il miracolo s'è avverato un paio di volte. La prima al teatro di via Casazza a Brescia, dove, su iniziativa del figaro-factotum Pier Emilio Gabusi (scenografo, regista, attore e adesso anche pigmalione), un gruppo di sette ragazzini e sei ragazzine rigorosamente under 13 ha messo in scena il testo bresciano di certo più famoso e rappresentato, "La cùrt dei Pulì", praticamente una serie di detti, contraddetti e musiche nostrane scelte e ordinate a spettacolo da Renzo Bresciani.

Lo spettacolo non è nuovo, anzi, qualche annetto sul groppone ce l'ha pure lui. Nel 1967 lo portò in scena l'allora compagnia della Loggetta, che, per l'occasione diretta da Costanzo Gatta, decretò il successo di un gruppo di attori, molti dei quali riempiono ancora oggi le cronache teatrali bresciane: Bruno Frusca, Edi Gambarà, Bruna Gozio, Maria Teresa Giudici, Lucia Verzelletti... Non solo: con un altro gruppo di attori, un paio di anni fa Costanzo Gatta tornò alla carica presentando "La cùrt dei Pulì ne la cùrt dei Pulì".

Lo scorso ottobre, l'onore e l'onere di riproporre il testo di Renzo Bresciani è toccato ai 13 pargoli di Figaro Gabusi. Che ha fatto un buon lavoro,

perché, diciamocela tutta, far interpretare a dei ragazzini temi come quelli dell'amore, della vita e della morte non è come bere il solito bicchier d'acqua. Certo, la dizione di alcuni non era perfetta, perché, ovvio, per risultare sciolto e scorrevole, il nostro dialetto, che è duro e spigoloso, va usato almeno due volte al giorno, prima e dopo i pasti. E, si sa, i giovani del Duemila, tutti belli apostino, tutti cici e ciciò, parlano più "asfaltato" che in vernacolo. Però i 13 ragazzi se la sono cavata bene lo stesso, e si sono meritati la caterva di applausi che il pubblico della prima ha regalato loro. Anche perché il Pier Emilio, dico del Figaro e factotum, ha messo a disposizione un apparato scenografico da leccarsi le dita. Bello, bellissimo.

E siamo al secondo quasi miracolo. S'è compiuto a Montichiari, al cinema teatro Gloria, dove, su iniziativa di don Marco Marelli, lo scorso ottobre un gruppo di circa cinquanta ragazzi (6-13 anni) ha messo in scena il musical "Oliver", preso e riadattato da Oliver Twist di Charles Dickens. Certo, se ci si mette a cercare, se ci dimentica d'aver a che fare con dei ragazzini, un qualche pelo nell'uovo si trova. E' stato comunque uno spasso e una soddisfazione assistere alle evoluzioni canore e mimico-verbali delle quasi cinquanta piccole pesti, che, su basi musicali registrate, hanno raccontato la storia a lieto fine di Oliver, orfanello e trovatello tanto piccino e buonino.

Morale? Nessuna. Solo la presa di coscienza che, fin che ci saranno dei ragazzini che si danno al teatro, e finché ci sarà qualcuno che li aiuta in questa impresa non certo facile, le sorti di questa antica e onorevole forma espressiva non corrono alcun rischio. Ci si lamenta sempre che la gente va poco a teatro. Questa mi sembra la risposta migliore.

Gianantonio Frosio

*più solide fondamenta alla vostra sicurezza!!!*

Agente Generale  
GIANFRANCO AMBROSIO  
Agenzia Generale  
PIAZZA FLEMING, 1 DESENZANO  
030.9142361 / 9141730

# RUMORI DI GUERRA A SIRMIONE

Geom.EUGENIO FARINA  
 Agenzia Immobiliare &  
 Pubbliche Relazioni  
 Viale Ettore Andreis n.74  
 25015 Desenzano d/G (BS)  
 Tel.0337-461877

COMPRA - VENDITA DI CASE,  
 VILLE, TERRENI, CAPANNONI, AREE  
 INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI, FONDI  
 RUSTICI, CESSIONI DI AZIENDE

1) DESENZANO

centralissimi vista lago in ristrutturazione vendiamo 2 appartamenti consegna entro fine anno 1995, finiture di prestigio, prezzo adeguato TEL.0337-461877

2) DESENZANO

Vendiamo appartamenti nuovi residenziali in piccola palazzina con consegna fine primavera 1966, finiture personalizzabili I.V.A. ampie terrazze - box grandi - zona Viadotto.

Prezzo interessante TEL:0337-461877

3) DESENZANO

nuova villa bifamiliare, possibilità di personalizzare le finiture interne, vista lago, giardino privato, 3 letto, 3 bagni, soggiorno, tinello, cucina abitabile, taverna, mansarda personalizzabile, piscina in comune. I.V.A. prezzo adeguato TEL.0337-461877

4) DESENZANO

vendiamo zona Piazza Garibaldi porzione di stabile parzialmente ristrutturato con ampia metratura a commerciale, prezzo interessante. TEL.0337-461877

MONIGA-MANERBA-DESENZANO VENDIAMO prestigiose ville singole con vista lago magnifica, finiture di lusso, piscina. TEL.0337-461877

-DESENZANO, RICERCHIAMO PER NOSTRO CLIENTE DI PRESTIGIO APPARTAMENTO da acquistare mq.250 in palazzo storico con vista lago. TEL.0337-461877

-DESENZANO RICERCHIAMO PER NOSTRO CLIENTE DI PRESTIGIO TERRENO edificabile da acquistare per costruire villa singola, indispensabile vista lago. TEL.0337-461877

-DESENZANO RICERCHIAMO PER NOSTRO CLIENTE DI PRESTIGIO RUSTICO da riattare da acquistare con terreno di pertinenza. TEL.0337-461877

Con noi VENDERE o ACQUISTARE immobili di prestigio o CEDERE la Vostra attività è una questione di stile. L'esperienza ventennale nel settore del turismo e dell'immobiliare conseguita dal Geom.Eugenio Farina è una garanzia di professionalità riconosciuta a livello internazionale. Per un appuntamento potete contattarci al seguente numero telefonico: 0337-461877.

I miei genitori, bresciani, abitavano da alcuni anni a Sirmione. Il 3 settembre 1939 era domenica e mia madre capì che l'atteso evento era ormai imminente. Mio padre la condusse in automobile fino alla Poliambulanza di Brescia, dove io nacqui verso mezzogiorno. In quelle ore la Francia e l'Inghilterra, che un anno prima avevano pavidamente tollerato l'ultimatum hitleriano alla Cecoslovacchia, dichiararono guerra alla Germania.

Due giorni innanzi le truppe tedesche erano entrate in Polonia. Seguirono, secondo la famosa espressione di Churchill, lunghi anni "di lacrime e di sangue". E furono milioni le vittime della follia omicida del dittatore tedesco, al quale nel giugno 1940 si accodò l'antico maestro italiano. Questi affermò che gli sarebbero bastate poche migliaia di morti per sedere da vincitore al tavolo della pace. Mai previsione fu tanto errata. Sono coevo della seconda guerra mondiale. Le letture storiche hanno contrassegnato la mia esistenza, giunta, con una rapidità della quale non cesso di sorprendermi, al ragguardevole traguardo degli undici lustri. Non mi è, pertanto, agevole astrarre qualche personale ricordanza dal libresco coacervo delle nozioni apprese. Tuttavia rammento i biondi militi del feldmaresciallo Albert Kesserling che occuparono dal settembre 1943 all'aprile 1945 la nostra villa, edificata ai piedi del colle Mavino. In quella casa ritornammo, alla fine della guerra, dividendone per alcuni mesi le stanze con i vincitori inglesi. Dal 1948 "l'alterna onnipotenza delle umane sorti" ci costrinse in più modeste dimore. Il 13 luglio 1944 Brescia venne bombardata. In un rifugio improvvisato ed insicuro - ricavato, mi pare, nelle cantine dell'albergo Gambero - cercarono invano scampo due giovani donne che vivevano nella penisola benacense. Si trovavano dal parrucchiere sirmionese Gigi Lizzeri, che aveva il negozio in città. La prima era Fidelia



Anelli, figlia della signora Edvige e nipote di Arturo Marpicati; la seconda era Lu von Sichart zu Sicharthofen. Entrambe avevano meno di trent'anni e riposano nel camposanto di Sirmione. Mia madre, loro amica, quel giorno decise di andare a Verona e trovò salvezza tra le antichissime mura dell'Arena. Ancora oggi ricordo i fasci di luce che illuminavano a tratti la notte ed il cupo rumore degli aerei alleati. Nè ho dimenticato il mattino in cui fu mitragliato il battello "Italia", trainato poi al largo dai pescatori prima che affondasse. Fino al 1949 dall'acqua emerse soltanto una parte della ciminiera. Anche Sirmione venne bombardata dal tristemente noto "Pippo", signore del cielo lombardo. Una donna morì ed un uomo rimase gravemente ferito. Una ragazza tedesca, di nome Liesel, fece parte della mia famiglia per alcuni anni. Sposata più tardi con un ex combattente, che recava impressa nel volto l'innata bontà, ritornò più volte a trovarci con il marito Friedrich. E' rimasta vedova nel 1989. Molti anni dopo la fine del conflitto, visitai i campi di concentramento germanici. Più del filo spinato e dei camini, mi colpì la serena indifferenza dei giovani visitatori. A Norinberga volli vedere il palazzo di giustizia, dove si celebrò il processo che pose fine alla tragica avventura del Terzo Reich. Era un mattino nevososo di novembre e, dinnanzi a quell'edificio grigio, non sapevo se rallegrarmi per la fine della tirannide, o dolermi dell'eterno rito che proclama giusto il vincente ed iniquo lo sconfitto. Il dubbio mi rimane.

Viva, infine, è l'immagine di un prete magro ed anziano: Monsignor Giuseppe Chiot. Ospite della famiglia Bettinazzi, veniva spesso a Sirmione. Ma non volle mai parlarmi di quel gennaio 1944, allorchè inpartì la benedizione in *articulo mortis* ai cinque condannati nello pseudo processo di Verona.

A chiusura di queste scarse memorie, mi pare opportuno citare una riflessione di Chamfort, che morì nel 1794, dopo aver pubblicamente denunciato gli eccessi del Terrore: "Quando si considera che il risultato del lavoro e dello studio di trenta o quaranta secoli consiste nell'aver sottomesso trecento milioni di abitanti del globo terrestre ad una trentina di despoti, quasi tutti ignoranti e imbecilli, ciascuno dei quali è sottomesso a tre o quattro scellerati, talvolta stupidi, che cosa pensare allora dell'umanità, che cosa sperare per il suo avvenire?". Lascio volentieri la risposta al lettore.

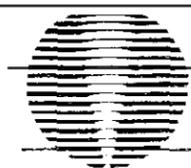
Mario Arduino

# CLARA BOMBACI VIVALDI NEL MIO GIARDINO



Clara Bombaci Vivaldi ripresenta una raccolta di poesie che allineano una sincronia di gusto fra letteratura e arte figurativa. Perché di queste essenze si nutre l'artista veronese. "Nel mio giardino" è l'ultima fatica in versi.

Una serie di liriche dal "linguaggio che corre -come spiega Giannetto Valzelli - tra una pagina (la poesia) e l'altra (la pittura) si equipara nella vita, attinge alla musicalità della luce.." Motivazioni dunque divaricate di espressione. Metodologicamente introdotte dai versi d'apertura "Io scrivo poesie/ per tenere la porta socchiusa./ Accendere un lume./ Cercare un rifugio/ nel cuore di chi non conosco." L'immagine quasi spiata. Riflessa in quella luce discreta fatta di simboli accesi e di ombre malinconiche. Per giungere all'atto più diretto che coinvolge il colore e la tela "Io scrivo poesie per dipingere quadri./ Danzare con la solitudine./ Ritrovare ombre amiche/ e sogni smarriti." E' il mirto angoscioso dell'ispirazione artistica che riparte di slancio. E' la vena poetica che danza in armonia vicina al sublime con sorella solitudine. E sono ancora le ombre che intersecano l'amicizia all'incoscienza del sogno. Aspetti di un buio in controluce clinicamente assorto che ancora rinascono in "Ricordarti di notte" dove "chiamarti da incredibili altezze" per "elemosinare un ricordo gioioso" concretamente simboleggiato da un "crepuscolo di labbra riarse". Ed ancora i colori "che scioglierò con l'acqua di lago" perché "così potrò volare/ solo nella luce." Il mito riprende quota nell'intimità di un sogno appena accennato. "Nel suo giardino di affetti, riflessioni, paesaggi, - sintetizza ancora Valzelli - la donna è serenamente ferma. L'edera le avvolge il cuore." E il ritmo del ricordo si colleziona gelosamente nel grande archivio del sentimento "per non chiedere di più."



**G A R D A  
I N C I S I O N I**

targhe e cartelli

via valeggio,4 desenzano d/G tel/fax.9120642

# GIOVANNI MORA, DIPINTI TRA CUORE E NUVOLE.

Il racconto di Bedizzole affidato alle tele di Giovanni Mora. E per un "cuore tra le nuvole", al quale da sempre non si comanda, è importante fermare un attimo il pensiero. Quindi Agostino Zacchi ospita questo pittore bresciano nel salotto di Piazza Malvezzi della Galleria la Cornice fino al 21 novembre.

Il segno che accorpa la tela all'olio comincia con i riflessi delicati di quelle nuvole che sono secondo Danilo Tamagnini "la prima folgorazione che le tele di Mora pur colte attraverso il riverbero di una pubblicazione mi hanno regalato". Lì dentro si perde in un incantato silenzio paesaggistico il cuore del pittore. Quel muscolo di vitale attrazione che impone il suo ritmo incessante modificando gli assetti della percezione visiva. E' il trionfo del tono romantico al cospetto tecnologico che affligge il nostro tempo. Ma se la retorica di tale affermazione può nascondere trabocchetti normativi, non può sfuggire l'evidente limite che l'incertezza della ragione esercita sulla mediazione del pensiero artistico. Giovanni Mora rispetta la canonicità di una pittura che non affligge chi guarda con la sfrontatezza impositiva del proprio credo artistico. Nei colori, nelle nitide intonazioni del paesaggio e in quei cieli "non celesti - come scrive ancora Tamagnini - così che a introdurvi la mano le dita ne scaturirebbero intrise d'azzurro confermando il proverbio per il quale questo è il segno della più grande felicità. Impennati di nuvole raminghe che s'accavallano, sottraggono luce al sole e ne traggono calore", il mondo non vanifica il proprio esistere ed il ricordo rimarca con malinconica dolcezza, un tempo che nella fatica del passato esprime sentimenti forti. A questo e ad altro ancora tende l'animo del pittore. Traduzione letterale per un percorso d'amore preciso, quella legata al calendario dedicato a Bedizzole. Le frazioni del comune descritte con la facoltà della memoria applicata ad un mondo interiore carico di sensazioni pregnanti. Il profumo si sente e si stempera nell'anima costitutiva delle dodici tele. E il fuoco della passione riprende colore nella segretezza del linguaggio pittorico. Uno scrigno di ricordi che accomuna le pietre preziose alle radici mitiche e misteriose di una comunità. "Per questo motivo - scrive in conclusione di catalogo Egidio Bonomi - il calendario illustrato con i quadri di Giovanni Mora non deve mancare nelle case dei Bedizzolesi che, mese dopo mese, avranno modo di guardare il loro paese con occhi diversi, quelli dell'artista che, con la sua sensibilità, ha saputo cogliere l'essenza interiore del paesaggio." Così il cuore ribalta dolcemente il suo battito nella miriade stratificata di centinaia di anime-nuvole.

Galleria d'Arte "La Cornice"  
**GIOVANNI MORA** Fino al 21/11

Pzza Malvezzi, tel 030.9141508  
feriali 9.00-12.30 / 16.00-19.30  
festivi 10.00-12.30 / 16.00-19.30  
sera sabato 21.30 - 24.00  
chiuso lunedì mattina e mercoledì



galleria d'arte  
pace

-via n. sauro,22 25015 desenzano  
tel. 030-9914393 / fax. 9912088  
-piazza s.marco,1 20121 milano  
tel. 02-6590147 / fax. 6592307

## GALLERIE A BRESCIA

-Museo Ken Damy, Loggia delle Mercanzie  
c.tto S.Agata,22 (Tel.030.50295)

-Palazzo Martinengo, Piazza del Foro, 6

-Galleria Minini, Via Apollonio, 68

-Civiltà Bresciana, V.lo S.Giuseppe, 5

-Galleria Cavellini, Via Gramsci,13

-Galleria Allegrini, Via Bandiera 17b

-Galleria L'Aura, Via Laura Cereto  
(Tel.030-3770449)  
Aperto giovedì venerdì sabato dalle 17  
alle 19.30. E anche su appuntamento.

-Galleria dell'incisione, Via Bezzecca, 6

-Galleria Paolo Majorana, Via Tresanda, 8  
(Tel.030.3770029)

-Artisti Bresciani, Vicolo delle Stelle, 4  
(Tel.030.45222)Chiuso il lunedì.

-Atelier degli Artisti, Via Battaglie, 36/b  
(Tel.030.3753027)

-Arte e Spiritualità, Via Monti,9  
(Tel.030.3753002)  
Da giovedì a domenica è aperta dalle 16 alle 19.  
Su appuntamento gli altri giorni.

-Bistrò, Piazza Loggia 11

-Galleria Alberto Valerio,  
Contrada S.Giovanni,31

-Galleria Ciferri, Via Trieste 33 a/b

-Galleria Colantonio, Via Orientale,18

-Galleria De Clemente,  
Piazza Paolo VI,16 (Tel.030.2400666)  
Aperto dalle 16.30 alle 19.30 e chiuso il martedì.

-Galleria Moretto, Vicolo Moretto,15  
Tel.030.3756103

-Galleria Schreiber, Angolo Via Gramsci,8  
Tel.030.293079

-Galleria Sintesi, Via Sabotino, 9

-Il Pitocchetto, Via Marsala, 15 Tel.030.44060

-Multimedia, Via Calzavellia, 20

-Piccola UCAI, Via Battaglie, 47/c

-Prospettive Grafiche, Via Trieste, 43

-Bar Plurimediale Zarathustra,  
Via Zara, 125  
Aperto dalle 19.00 alle 2.00 e chiuso il martedì

Geom.EUGENIO FARINA  
Agenzia Immobiliare & Pubbliche  
Relazioni  
Viale Ettore Andreis n.74  
25015 Desenzano d/G (BS)  
Tel.0337-461877

Cerchiamo per clientela referenziatissima Villa singola  
da acquistare nel comune di Desenzano.  
Trattative riservate.

# M O S T R E

a cura di Eda Benedetti

**DESENZANO**

-Galleria Civica di Palazzo Todeschini, P.zza Malvezzi

lunedì chiuso.

orario: 10.00-12.00 / 17.00-20.00

-Galleria d'Arte La Cornice,

P.zza Malvezzi

**GIOVANNI MORA**

Fino al 21 novembre

feriali 9.00-12.30 / 16.00-19.30

festivi 10.00-12.30 / 16.00-19.30

sera sabato 21.30 - 24.00

chiuso lunedì mattina e mercoledì

**ANCONA**

Mole Vanvitelliana

**PODESTI TRA STATO E CHIESA**

9 ottobre - 12 dicembre 1995

**BOLOGNA**

-Opera Pia dei Vergognosi

**GLI SPLENDORI DELLA VERGOGNA**

fino a gennaio 1996

-Stamparte, Via Morandi, 4

**HENRY MOORE**

Fino al 16 dicembre

**CONEGLIANO VENETO**

-Palazzo Sarcinelli

**PITTURA COME PITTURA**

Fino al 10 dicembre

**FIRENZE**

-Palazzo Vecchio, sala d'arme

**TOULOUSE LAUTREC**

Fino al 18 febbraio 1996

**GORIZIA**

Musei Provinciali di Borgo Castello

Palazzo Coronini Cromberg

**GORIZIA 1780 -1850. ARTE E CULTURA**

fino al 31 dicembre

**LORETO (AN)**

Pinacoteca del Palazzo Apostolico

**IMMAGINI LAURETANE CONTEMP.**

Fino al 10 DICEMBRE

**MANTOVA**

-Fruttiere di Palazzo Te

**I GONZAGA MONETA ARTE E STORIA**

Fino al 10 dicembre

-Casa del Mantegna

**ARMODIO: ELOGIO DELLA POLVERE**

Fino al 15 dicembre

**MILANO**

-Palazzo Reale

**OTTONE ROSAI 1895-1957**

Fino al 6 gennaio

**GIANCARLO DE CARLO**

Fino al 12 novembre

**GIUSEPPE TERRAGNI (1904-1942)**

rinvia a gennaio

-Fondazione Antonio Mazzotta

**ANDY WARHOL (1930-1987)**

Fino al 11 febbraio

-Museo della Permanente

**GOTTARDO ORTELLI. pittura 1986-1995**

Fino al 3 dicembre

-Arengario, P.zza Duomo

**IL NOVECENTO CUBANO**

Fino al 19

-Biblioteca Nazionale Braidense

**LA GRANDE MILANO TRADIZIONALE E**

**FUTURISTA**

Fino al 18 novembre

-Studio Antonia Giannone

**ARMODIO: ELOGIO DELLA POLVERE**

Fino al 1 dicembre

**MODENA**

-Galleria Civica Palazzo dei Giardini

L'invenzione del paesaggio

**PITTURA ITALIANA DA MORANDI A**

**SCHIFANO**

Fino al 7 gennaio 1996

**-MODENA PER LA FOTOGRAFIA**

Foro Boario

## MILANO

**Ottone Rosai 1895-1957**

Palazzo Reale

fino al 6 gennaio 1995

Proveniente da Prato, dove ha riscosso molto successo, è arrivata a Palazzo Reale la grande retrospettiva dedicata a Ottone Rosai, mostra celebrativa nel centenario della nascita dell'artista, a cura di Luigi Cavallo e Franco Farsetti. In questa antologica, la più ampia dedicata al Maestro toscano, viene ricostruito, attraverso le 200 opere esposte, il percorso artistico di Rosai, uno dei più grandi Maestri del Novecento italiano. Si possono ammirare i primi dipinti simbolisti del 1913 (data della sua prima personale a Firenze) e quelli cubo-futuristi; i paesaggi dei colli e delle vie fiorentine, i suonatori ambulanti, i giocatori, gli artigiani degli anni Venti; le opere che costituiscono il nucleo centrale degli anni Trenta che inizia con la mostra alla Galleria del Milione a Milano e continua via via con il crescente riconoscimento dell'artista che gli vale la partecipazione alla Biennale di Venezia nel 1932; i dipinti più cupi degli anni Quaranta con i paesaggi urbani e di periferia, gli interni di osteria e alcuni di soggetto religioso. Negli anni Cinquanta invece la tavolozza si schiarisce, la pittura si fa luminosa, i volumi delle case prendono ritmi geometrici, a volte prossimi all'astrazione. Nel 1957, nel cenacolo umanista di Adriano Olivetti, Pier Carlo Santini organizza a Ivrea una grande mostra di Rosai dedicata alla figura umana. Qui il Maestro toscano morirà sfortunatamente alla vigilia dell'inaugurazione. (catalogo Mazzotta)

**Gottardo Ortelli. pittura 1986-1995**

Museo della Permanente

6 novembre - 3 dicembre 1995

Dopo la grande antologica allestita nel 1993 presso Palazzo Forti a Verona, il Museo della Permanente di Milano offre al pubblico una rassegna di dipinti del pittore varesino Gottardo Ortelli, operante a Milano dove è titolare di cattedra all'Accademia di Belle Arti di Brera. La mostra, curata da Carlo Pirovano, comprende una sessantina di opere di grande formato relative al lavoro recente dell'artista.

**I percorsi dell'astrazione**

Museo della Permanente

fino al 12 novembre 1995

73 opere di altrettanti artisti contemporanei attivi in Lombardia: fra questi nomi conclamati, maestri storici, eredi meno noti e non usi a consuetudini espositive, giovani all'esordio. Una mostra che si propone come inchiesta, indagine conoscitiva, panoramica, aperta, di una situazione odierna dell'astrazione in ambito lombardo. (cataloghi Museo della Permanente)

**Il Novecento cubano**

Arengario, Piazza Duomo

fino al 19 novembre 1995

La prima grande antologica che l'Italia dedica all'arte cubana del XX secolo mettendo in mostra 100 lavori di 29 artisti, molti dei quali tuttora viventi, dove spiccano le figure di Mariano Rodriguez e Wifredo Lam. Una proposta molto interessante che ci permette di conoscere un mondo artistico quasi sconosciuto, dove le influenze delle tendenze europee si intrecciano con la cultura locale facendo dell'arte cubana un modello espressivo autonomo. Così il tema ricorrente della natura viene evidenziato con toni accesi postimpressionisti, il simbolismo si amalgama con il mondo creolo, alcune composizioni risentono della lezione picassiana portata a Cuba da Wifredo Lam, il pittore internazionale, (nato

a Cuba nel 1902 e morto a Parigi nel 1982), uno dei grandi protagonisti dell'arte del nostro secolo. (catalogo Cronodata)

**Marinetti e il Futurismo a Milano**

**I libri di Marinetti**

**La grande Milano tradizionale e futurista**

Biblioteca Nazionale Braidense

fino al 18 novembre 1995

A cinquant'anni dalla sua scomparsa Filippo Tommaso Marinetti viene celebrato a Milano con due mostre bibliografiche allestite a Brera. La prima è dedicata ai libri scritti da Marinetti, con particolare risalto al "Marinetti poeta"; la seconda comprende libri editi da Marinetti che hanno rivoluzionato l'immagine tipografica, libri su Marinetti, manifesti, riviste, fotografie, proclami... Più di 400 titoli per la gioia dei bibliofili. (catalogo De Luca) Il 10 novembre avrà luogo, sempre a Brera, un convegno di chiusura dell'anno marinettiano dal titolo "Milano caffeina d'Europa".

**Armodio: Elogio della Polvere**

Milano, Studio Antonia Jannone

7 novembre - 1 dicembre 1995

Mantova, Casa del Mantegna

25 novembre - 15 dicembre 1995

Dodici tempere su tavola e venti tecniche miste nelle quali Armodio ritrae libri e oggetti polverosi: opere realizzate per illustrare un racconto dello scrittore Giorgio Soavi dal titolo *Elogio della Polvere*, edizione numerata fuori commercio. In questa mostra sono esposte le opere più recenti dell'artista (nato a Piacenza nel 1938), il cui percorso artistico inizia nel 1963. (catalogo Jannone con testo di Giorgio Soavi)

## TORINO

**Haim Steinbach**

Castello di Rivoli. Museo di Arte Contemporanea

fino al 31 dicembre 1995

Antologica dedicata all'artista americano, di origini texane, uno dei protagonisti più interessanti dell'arte contemporanea internazionale. La rassegna presenta una scelta di opere relative all'intero arco creativo dell'artista a partire dalla fine degli anni Settanta a oggi. Ci sono gli oggetti unici collocati sopra mensole dalle strutture bizzarre o di laminato plastico: dalle maschere carnevalesche in lattice alle sveglie digitali, dai bollitori alle pattumiere, ai reperti preziosi come le collane. Inoltre vedremo le strutture in legno dove sono inseriti oggetti di grandi dimensioni contenenti le cose più imprevedibili.

**Max Neuhaus**

Castello di Rivoli

fino al 31 dicembre 1995

Mostra personale di Max Neuhaus che presenta una selezione mirata di lavori che permettono al pubblico di conoscere la produzione di quest'artista che si è imposto alla critica internazionale operando nel settore di una ricerca particolarissima basata sul suono, sul rapporto tra questo e lo spazio, sull'uso delle nuove tecnologie e dell'impatto delle variazioni acustiche sul pubblico. (cataloghi Charta)

**Campo '95**

Fondazione Sandretto Re - Rebaudengo per l'Arte

Stabilimento Elcit-Radiomarelli

Sant'Antonio di Susa

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo è una istituzione torinese recente nata a sostegno di giovani artisti impegnati in tutte le possibili espressioni delle arti visive, dalla

pittura alla scultura, dalla fotografia al video, alle installazioni, ma volta anche a favorire la conoscenza e la comprensione delle avanguardie artistiche da parte del pubblico dei non specialisti. Nel 1996 verrà avviato il progetto più impegnativo costituito dal Premio Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. (Catalogo Alemanni)

## FIRENZE

### Toulouse-Lautrec

*Sala d'Arme di Palazzo Vecchio. Palazzo Medici-Riccardi*

*fino al 18 febbraio 1996*

Due prestigiosi luoghi espositivi fiorentini sono impegnati nella grande mostra dedicata ad Henri de Toulouse-Lautrec, nata in collaborazione con il Musée Toulouse-Lautrec di Albi e la Bibliothèque Nationale de France.

Fra le tante mostre dedicate all'artista francese quella attuale, divisa per temi, evidenzia il suo mondo, l'opera pittorica e l'influenza che questa ebbe su alcuni artisti a lui contemporanei o della generazione successiva. Ritroviamo quindi la Parigi di Toulouse-Lautrec: quella del Moulin Rouge, dei cabaret, delle case chiuse, dei teatri, dei café chantant, del circo, di quel mondo brulicante e umano della Butte Montmartre che la sua deformità gli aveva fatto prediligere, rifiutando l'ambiente di rango che per nascita avrebbe avuto diritto di frequentare. La sua pittura caratterizzata dal disegno incisivo, dalla pennellata rapida e nervosa, da quei colori accesi e particolari, gli inconfondibili colori del veleno, con cui esalta tutto un mondo di diseredati. E ancora i manifesti commerciali, gli inviti, i programmi teatrali, quella "immagine coordinata" di cui può essere considerato il precursore. Infine opere di alcuni artisti, fra i quali Klimt, Schiele, Viani, Cappiello, dove è evidente la lezione del Maestro.

Una mostra importante per la quale val la pena un viaggio a Firenze. (catalogo Artificio)

## PISTOIA

### Michelangelo Pistoletto

#### Le porte di Palazzo Fabroni a Pistoia

*Palazzo Fabroni, via Sant'Andrea*

*metà novembre 1995 - gennaio 1996*

Una grande mostra ideata appositamente per suggellare il primo ciclo della iniziativa interdisciplinare, Progetto Arte, proposto e presentato l'anno scorso da Michelangelo Pistoletto a Pistoia. Saranno presenti lavori di grandi dimensioni appartenenti a diversi periodi dell'attività dell'artista, dalle Opere specchianti, agli Oggetti in meno, da Poetica dura a Anno uno, alle sculture in fibreglass fino alle più recenti realizzazioni scaturite dal Progetto Arte. (catalogo Charta)

## TREVISO

### Silvano Zorzi

*Sala dei Trecento*

*18 novembre - 30 dicembre 1995*

Percorrendo l'Autostrada del Sole avete mai osservato il ponte sull'Arno a Incisa? Questa è una delle molte opere realizzate da Silvano Zorzi l'ingegnere trevigiano recentemente scomparso al quale la sua città dedica una grande antologica. In esposizione saranno disegni e plastici delle opere avveniristiche rappresentative del lavoro di una vita di uno dei protagonisti più significativi della seconda metà del secolo in campo nazionale e internazionale. (catalogo Electa)

## CONEGLIANO VENETO

### Pittura come Pittura

*Palazzo Sarcinelli*

*fino al 10 dicembre 1995*

Gianfranco Ferroni, Attilio Forgoli, Piero Guccione, Pier Luigi Lavagnino, Claudio Olivieri, Mario Raciti, Franco Sarnari, Ruggero Savinio, Claudio Verna, Piero Vignozzi. Dieci pittori che hanno percorso strade diverse nella ricerca artistica, hanno differenti radici, ma non

credono ai criteri di nazionalità o di regionalismo, le loro date di nascita spaziano dal 1927 al 1937: tutti insieme si presentano semplicemente in nome dell'arte e propongono le loro esperienze pittoriche frutto della loro interiorità. (catalogo Electa)

## BOLOGNA

### Gli splendori della vergogna

#### la collezione dei dipinti dell'Opera

#### Pia dei Poveri Vergognosi 1495-1995

*Opera Pia dei Poveri Vergognosi*

*9 novembre - gennaio 1996*

Per celebrare il quinto centenario della sua fondazione l'Opera Pia dei Poveri Vergognosi organizza una grande mostra che mette in risalto il rilevante nucleo delle opere pittoriche costituito dai lasciti di beneficenza e che permette oggi di meglio valutare le vicende del collezionismo bolognese dei secoli passati. I temi trattati sono civili, epici, mitici e religiosi: dalle storie religiose dell'Antico e del Nuovo Testamento ai Santi protettori, dalla natura morta al paesaggio, dai ritratti giunti in eredità a quelli commissionati dall'Ente per commemorare il donatore. Tutti questi dipinti costituiscono la memoria storica dell'intrecciarsi delle vicende delle famiglie bolognesi e di quelle dei Poveri Vergognosi.

(catalogo Nuova Alfa)

### Henry Moore

#### Vere incisioni, false sculture

*Stamparte, via Morandi, 4*

*fino al 16 dicembre 1995*

Ecco una mostra molto particolare che vuole essere testimonianza di stima e affetto al grande artista mediante una proposta di 34 acqueforti e litografie in bianco e nero e a colori (dalle figure reclinate agli animali dello zoo) che coprono l'arco temporale dell'intera attività incisoria di Moore. Una ventina di sculture "d'après", ovvero interpretazioni da Moore, eseguite da un appassionato ammiratore che da quasi trent'anni dedica il suo tempo libero allo studio del grande scultore. (catalogo Stamparte)

## MODENA

### L'invenzione del paesaggio

#### Pittura italiana da Morandi a Schifano

*Galleria Civica - Palazzina dei Giardini*

*fino al 7 gennaio 1996*

Dedicata a uno dei temi più cruciali dell'arte di questo secolo, la rassegna si propone come un'ampia ricognizione tra i movimenti e gli stili della pittura italiana, presentando in maniera organica la visione "moderna" del paesaggio.

A partire dagli anni Dieci si possono vedere opere cruciali come *Il Garda* di Casorati, paesaggi di Gino Rossi e di Morandi; fra quelli degli anni Venti ammireremo Carrà, Guidi, Licini, De Pisis, ma anche Tosi, Mafai, Raphael, Francalancia senza dimenticare De Chirico, Savinio, Prampolin e Depero. Fra le realizzazioni degli Anni Trenta spiccano gli artisti emergenti come Birolli, Guttuso, Afro, Fausto Pirandello; in seguito le opere degli artisti che ruotano attorno all'informale fra i quali Morlotti, Tancredi, Corpora, Music. La rassegna chiude con le realizzazioni di Schifano, Pozzati, Guccione, Mattioli sino a Cucchi. (catalogo Mazzotta)

### Modena per la fotografia 1995

*Foro Boario, viale Berengario*

*fino al 7 gennaio 1996*

Giunta ormai alla sua terza edizione questa rassegna si propone definitivamente come luogo d'incontro e di confronto internazionale di esperienze artistiche contemporanee e di altre importantissime e ormai storicizzate.

### Joan Fontcuberta. L'artista e la fotografia

Artista catalano presente nelle più importanti collezioni d'arte contemporanea internazionali e prossimo direttore artistico delle Rencontres di Arles 1996: viene presentato un lavoro realizzato appositamente per Modena.

(catalogo generale Mazzotta)

ORO  
&  
argento

gioielleria  
di nicola franzoni  
via roma, 16 desenzano del Garda  
tel. 030-9141807

*Fino al 7 gennaio 1996*

### PADOVA

*-Palazzo della Ragione e Giardini di Giotto*

#### XVI BIENNALE INTERNAZIONALE DEL BRONZETTO "SCULTURA E OLTRE"

*Orario 9.00-18.00 tutti i giorni*

*Fino al 21 gennaio 1996*

*-Orto Botanico*

#### "LA SPEZIERIA: LE DROGHE VEGETALI USATE NEL SECOLO XVI"

*Orario: 9.00-12.00 / 15.00-18.00*

*Fino al 30 novembre*

*-Museo Civico, Piazza del Santo*

#### OTTAVO CENTENARIO DELLA NASCITA DI SANT'ANTONIO "ANTONIO RITROVATO"

*Orario: 9-12.30 / 14.30-18.00 lunedì chiuso.*

*Fino al 30 dicembre*

### PARMA

*Galleria Nazionale, Palazzo Pilotta*

#### LA CITTA' LATENTE

*Fino al 31 gennaio*

### PISTOIA

*Palazzo Fabroni, via S. Andrea*

#### MICHELANGELO PISTOLETTO

*Fino a gennaio 1996*

### RIMINI

*Museo della città*

#### IL TRECENTO RIMINESE: MAESTRI E BOTTEGHE

#### TRA ROMAGNA E MARCHE

*Fino al 7 gennaio 1996*

### TORINO

*-Fondazione Palazzo Bricherasio*

#### DA KANDINSKIJ a MALEVIC

#### LE AVANGUARDIE RUSSE 1905-1920

*fino al 7 gennaio*

*-Palazzo Ducale*

#### FILIPPO JUVARRA (1678-1736)

*architetto delle capitali*

*Fino al 10 dicembre*

*-Castello di Rivoli*

#### HAIM STEINBACH

#### MAX NEUHAUS

*Fino al 31 dicembre*

*-Fondazione Sandretto Re*

*stabilimento Elcìt, S. Antonio di Susa*

#### CAMPO '95

### TREVISO

*-Museo Civico L. Bailo*

#### FILIPPO DE PISIS

*Fino al 10 Dicembre*

*-Sala dei Trecento*

#### SILVANO ZORZI

*18/11-30/12*

### TRIESTE

*-Castello di Miramare*

#### EBLA

*Fino a gennaio 1996*

### UDINE (Codroipo)

*-Villa Manin di Passariano*

#### "PIER PAOLO PASOLINI. Dai campi del Friuli"

*Mostra documentaria*

*fino al 10 dicembre 1995*

### VENEZIA

*-Cà Pesaro, tel 041/5240695*

*orari 10.00-17.00 chiuso lunedì.*

BELLE EPOQUE

BELLE EPOQUE pronto moda  
piazza matteotti, 8 desenzano del Garda  
030.9142266

# Dipende

DAL VIVO: CALENDARIO ROCK DI NOVEMBRE

a cura di Claudio Andrizzi

## TUTTO NOVEMBRE LIVE

MERCOLEDÌ 8

-M. People- Teatro Nazionale, Milano

-Clawfinger- Factory, Milano

GIOVEDÌ 9

-Franco Battiato- Trento

-Ligabue- Forum Assago, Milano (Esaurito!)

VENERDÌ 10

-Corman e Tuscadu- Leoncavallo, Milano

-Tilt+Good Riddance-Canguro, San Colombano Mi

SABATO 11

-Bevis Frond - Bloom, Mezzago (Mi)

-Ozric Tentacles- Leoncavallo, Milano

-Gene- Velvet, Gais di Aviano, (Pn)

-Cast- Il Covo, Bologna

DOMENICA 12

-Chris Thomas- Rainbow, Milano

-Guru's Jazzmatazz- Rolling Stone, Milano

MARTEDÌ 14

Anita Baker + George Duke- Teatro Smeraldo, MI

Fat Lad's Brothers-Public House, Sacca Esine Bs

MERCOLEDÌ 15

-Skid Row- Palalido, Milano

-Al Di Meola, Stanley Clarke, Jean Luc Ponty-

Teatro Nazionale, Milano

GIOVEDÌ 16-

-Joe Satriani- Palalido, Milano

-Roberto Vecchioni- Teatro Nazionale, Milano

-Alliance Ethnik- Fillmore, Cortemaggiore, (Pc)

-Bluetones- Il Covo, Bologna

VENERDÌ 17

-Edoardo Bennato+Solis Quartet- Palatenda BS

-Cathedral+Crowbar - Bloom, Mezzago, (Mi)

-Roberto Vecchioni- Teatro Nazionale, Milano

SABATO 18

-Raf- Palageorge, Montichiari, (Bs)

-Le Voci Atroci - Teatro Galilei, Romanengo, (Cr)

-Roberto Vecchioni- Teatro Nazionale, Milano

LUNEDÌ 20

-Meshuggau- Rainbow, Milano

-Voivod- Factory, Milano

MARTEDÌ 21

Radiohead + Drugstore- Propaganda, Milano

GIOVEDÌ 23

-Antonello Venditti- Forum Assago, Milano

-Vikki Clayton- Bolbhouse, Bergamo

VENERDÌ 24

-Swervedriver- Canguro, San Colombano (Mi)

-Dr Feelgood- Il Posto, Verona

SABATO 25

-Andy Summers- L'Usignolo, Castelnuovo d/G

-Test Department- Interzona, Verona

DOMENICA 26-

Gavin Friday - Bloom, Mezzago, (Mi)

LUNEDÌ 27

Penguin Cafè Orchestra -Teatro Smeraldo, Mi

MARTEDÌ 28

Dr Feelgood Canguro, San Colombano (Mi)

MERCOLEDÌ 29

-Pj Harvey + Ben Harper- Palalido, Milano

-Down by Law+Burning Heads-

Canguro, S. Colombano al Lambro (Mi)

GIOVEDÌ 30

-Iron Maiden+ Almighty+My Dying Bride- Palatrus-

sardi Milano

-Antonello Venditti- Palasport, Verona

-Roberto Vecchioni- Bergamo, teatro Doninze

VENERDÌ 1 DICEMBRE

-Supergrass- Rainbow, Milano

-Fausto Rossi- Bloom, Mezzago, (Mi)

SABATO 2 DICEMBRE

-Noel Redding Band- Bloom, Mezzago, (Mi)

-Incognito- Palatrusardi, Milano

DOMENICA 3 DICEMBRE

Cyco Miko and Infectious Grooves- Rainbow, Mi

LUNEDÌ 4 DICEMBRE

-Life of Agony+Souls at Zero- Rainbow, Milano

-Harry Bellafonte-Teatro Smeraldo, Milano

MARTEDÌ 5 DICEMBRE

Harry Belafonte- Palatrusardi, Milano

LUNEDÌ 6:

LIGABUE

Palasport, Verona

Considerato che il tour non toccherà Brescia (almeno per il momento) i fans potrebbero approfittare di questa non lontana data veronese.

Va tenuto in conto che il concerto di Milano è già esaurito e non ci saranno date supplementari. Le quotazioni del "Liga" sono davvero in salita.

MARTEDÌ 7:

AFRICAN HEAD CHARGE

Rainbow, Milano

Concerto per cultori. Gli Africa Head Charge sono una delle band di punta del giro "On U Sound", la label di Adrian Sherwood specializzata in filiazioni a base di "dub" (tecnica di registrazione basata sull'enfaticizzazione degli echi applicata inizialmente al reggae).

MERCOLEDÌ 8:

M PEOPLE

Teatro Nazionale, Milano

In Inghilterra, dove hanno vinto alcuni importanti premi, sono uno dei gruppi pi• amati, nonostante abbiano alle spalle solo due dischi. Chi ama le diramazioni moderne della vecchia soul music non dovrebbe perderli.

MARTEDÌ 14:

ANITA BAKER

Teatro Smeraldo, Milano

Minuta, dolcissima, raffinata, Anita Baker è una delle principali soul-ladies degli anni '80. Dotata di una voce assolutamente straordinaria, ha alle spalle una collezione di album ultrasofisticati, ricchi di arrangiamenti perfetti al limite dell'esasperazione: se solo si lasciasse un po' andare... Special guest nel concerto milanese sarà George Duke.

MERCOLEDÌ 15:

AL DI MEOLA - STANLEY CLARKE

JEAN LUC PONTY

Teatro Nazionale, Milano

Serata presumiamo imperdibile per tutti gli appassionati di jazz. Che non hanno certo bisogno di presentazioni per tre giganti del genere.

GIOVEDÌ 16:

ROBERTO VECCHIONI

Teatro Nazionale, Milano

Tre giorni al Nazionale per il professore, reduce dal grande successo dell'ultimo album "Il cielo capovolto". Al momento non sono previste tappe in provincia di Brescia, anche se le probabilità che il tour tocchi anche le nostre lande sono alte.

MARTEDÌ 21:

RADIOHEAD

Propaganda, Milano

Una delle promesse pi• in vista della scena britannica. Nell'ultimo e secondo album, "The bends", hanno decisamente sterzato verso un sound molto U2. Come supporter ci saranno i Drugstore, anche loro inglesi, atmosfere tranquille e vellutate.

VENERDÌ 24:

SWERVEDRIVER

Canguro, San Colombano al Lambro (Mi)

Ondate di dolcezza psichedelica e squarci di rumore chitarristico. Melodie seducenti e sound di grande impatto. Vengono dall'Inghilterra, presentano il terzo album "Ejector seat reservation".

MERCOLEDÌ 29:

PJ HARVEY + BEN HARPER

Palalido, Milano

Concerto imperdibile del mese. Non solo per Pj Harvey, nuova dark-lady del rock, straordinaria interprete di un disagio esistenziale in cui il blues più malato e notturno si incontra con atmosfere post-punk, ma anche per la straordinaria presenza in qualità di supporter di Ben Harper, il bluesman moderno per eccellenza, uno dei pochi capaci di dare alla "musica del diavolo" forme davvero nuove ed inedite.

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE:

IRON MAIDEN

Palatrusardi, Milano

I padri della tradizione heavy metal sono ancora uno dei gruppi pi• amati in tutto il mondo. Arrivano in Italia con un tour di sette date per presentare il nuovo album "The X Factor" ed il nuovo cantante Blaze Bayley.

## TEATRO: CARTELLONE BRESCIANO NOVEMBRE

a cura di Gianantonio Frosio

## "Zio Vanja" di Anton Cechov

Da un big all'altro. Dopo l'Otello shakespeariano allestito per la scorsa stagione teatrale (e presentato ai primi di ottobre al Festival di Pesaro), La Betulla, l'oramai mitica compagnia di Nave fondata e diretta da Bruno Frusca, torna in scena con un altro pezzo da novanta: "Zio Vanja" di Anton Cechov. L'appuntamento, da non perdere, è per sabato 18 al teatro S. Costanzo di Nave.

## Conto e canto col Cafè dei Piocc

Oltre alla Betulla, in quel di Brescia c'è pure un altro ensemble che può vantare venti e più anni di onorata attività al servizio del teatro: il Cafè dei Piocc di Montichiari. Che, al solito diretto da mr. Beppe Boschetti, va in scena sabato 11 al teatro di Cristo Re a Brescia, in via Fabio Filzi. Per l'occasione Boschetti & company propongono "Conto e canto col Cafè dei Piocc", una pièce che mette in scena scampoli di vita quotidiana dei tempi che furono.

## "Monologhi e dialoghi"

di Karl Valentin

Quando uno spettacolo tira, è difficile mandarlo in pensione. Ne sanno qualcosa i giovani della Scuola dell'attore del Teatro Sociale di Montichiari. Che, diretti da Pietro Arrigoni, nonostante abbiano già allestito un'altra messa in scena, sono ancora in giro con le repliche di "Monologhi e dialoghi" di Karl Valentin (sabato 25 ad Agnosine). Motivo? Semplice: lo spettacolo, che rivisita le stramberie e i nonsense del tedesco Valentin, diverte. E piace.

## "Violo me bèlo Violo" di Egidio Bonomi

Qualche mese fa, Egidio Bonomi, uno dei più prolifici autori teatrali nostrani, è tornato a battere un colpo con una nuova e divertente commedia: "Violo me bèlo Violo". Appena saputo del lieto evento, gli attori della compagnia La Pieve di Urago Mella si sono subito impossessati del testo e l'hanno messo in scena. Adesso stanno girando la provincia raccogliendo applausi un po' dappertutto. Sabato 4 sono a Sabbio Chiese.

## "Fando e Lis"

Salutiamo con piacere la nascita di un nuovo gruppo bresciano: l'Acch! Teatro. Nuovo e soprattutto buono, perché è costituito da cinque tra i migliori nostri giovani attori. I cinque sono alle prese con "Fando e Lis", la loro prima produzione. Domenica 5 sono a Borgosatollo, venerdì 17 a Bagnolo, sabato 25 a Desenzano. In bocca al lupo.

## Domenica 5

- Borgosatollo, teatro comunale, ore 21.

"Fando e Lis" Acch! Teatro di Brescia

- Brescia, teatro Telaio, ore 21.

"Credito al cuore". Lino Pedullà e Paola Bea

Giovedì 9

- Lumezzane Pieve, Cinema Teatro Lux, ore 21.

"Strapiombo". Compagnia Cortesconta di Milano

Venerdì 10

- Desenzano, teatro Paolo VI, ore 20,45.

"La vita non è un film di Doris Day".

Compagnia Le Maschere di Desenzano

Sabato 11

- Desenzano, teatro Paolo VI, ore 20,45.

"La vita non è un film di Doris Day".

Compagnia Le Maschere di Desenzano

- Bagnolo Mella, palazzo Bertazzoli, ore 21.

"I casi".

Saggio del laboratorio condotto da Sergio Mascherpa

- Villanuova sul Clisi, teatro Corallo, ore 20,45.

"Il ritorno di Uncino". Gruppo teatrale SS Trinità BS

- Brescia, teatro Cristo Re, ore 20,45.

"Conta e canta col Cafè dei Piocc".

Compagnia Cafè dei Piocc di Montichiari

- Nave, teatro S. Costanzo, ore 20,45.

"Cercasi tenore" Estravagario Teatro di Verona

- Brescia, teatro Telaio, ore 21.

"Schroeder" Bob Messini

Martedì 14

- Lumezzane Pieve, cinema teatro Lux, ore 21.

Anna Meacci e Ivano Marescotti:

"Vizio di famiglia" di Edoardo Erba

Venerdì 17

- Bagnolo Mella, palazzo Bertazzoli, ore 21.

"Fando e Lis" Acch! teatro: Regia di F. Ghirardini

Sabato 18

- Odolo, teatro Splendor, ore 20,45.

"Lé tra le càse èce" Compagnia Il Risveglio di Vobarno

- Brescia, teatro Cristo Re, ore 20,45.

"El testamènt de la siùro Carulino"

Filodrammatica di Calvisano

- Nave, teatro S. Costanzo, ore 20,45.

"Zio Vanja" Compagnia La Betulla di Nave

- Brescia, teatro Pavoni, ore 21.

"Liberi tutti" Marco Paolini

Domenica 19

- Castiglione (MN), Teatro Sociale, ore 21.00

"Coorpse!" di Gerard Moon Regia: A. Zucchi

con Paolo Ferrari e Giancarlo Zanetti

Sabato 25

- Agnosine, teatro parrocchiale, ore 20,45.

La scuola dell'attore di Montichiari:

"Monologhi e dialoghi"

- Desenzano, teatro Paolo VI, ore 20,45.

"Fando e Lis" Acch! Teatro di Brescia

- Sarezzo, teatro S. Faustino, ore 21.

"Le troiane" Teatro del Carretto

- Brescia, teatro Telaio, ore 21.

"Tavor" Marco Cavicchioli

Domenica 26

- Brescia, teatro Telaio, ore 21.

"Tavor" Marco Cavicchioli

Giovedì 30

- Brescia, CTB

"Ali" di A. Kopiti con Anita Laurenzi. Regia S. Sequi

Sabato 2 Dicembre

- Vobarno, Teatro Comunale ore 20.45

"Agno in sogno" Gruppo Teatrale "Gli Ironici Onirici"

- Castiglione (MN), Teatro Sociale, ore 21.00

"E se l'uomo del video si rompe una gamba?"

con Ivana Monti e Oreste Lionello

## a Milano

## TEATRO CIAK

Via SANGALLO 33 tel. 02-76110093

dal 21 novembre fino al 3 dicembre

PAOLO HENDEL

"Nebbia in Val Padana"

dal 5 al 17 dicembre

MICOL PAMBIERI

MASSIMILIANO FRANCIOSA

"Romeo e Giulietta"

## TEATRO NUOVO

P.zza SAN BABILA tel. 02-760008617

dal 7 al 19 novembre

SERGIO FANTONI

in "la scuola delle mogli" di Molière

regia di Cristina Pezzoli

dal 21 novembre al 3 dicembre

SCIALPI, CHIARA NOSCHESI, GIAMPIERO

INGRASSIA

in "il pianeta proibito" di Bob Carlton.

regia di P. Rassi Gastaldi

dal 5 al 17 dicembre

VALERIA MORICONI, V. GAZZOLO, S. SANTOSPAGO

in "vetrirotti" di A. Miller

## TEATRO FRANCO PARENTI

Via pier Lombardo, 14 tel. 02-5457174

fino al 3 dicembre

"LA VITA, IL SOGNO"

di Franco Loi da Calderon de la Barca. adattamento e

regia di Andrée Ruth Shammah

## TEATRO SMERALDO

P.zza XXV aprile, 10 tel. 02-29006767

fino al 12 novembre

"ACQUA CHETA" di Sandro Massimini

dal 17 fino al 3 dicembre

ANTONIO ALBANESE

dal 5 al 17 dicembre

"HAIR" Bodway Musical Company N.Y.

## TEATRO CARCANO

C.so di Porta Romana, 63 Tel. 02.55181377

(M3 CROCCETTA)

## TEATRO LIRICO

Via Larga, 14 Tel. 02.72333222

(M1/M3 DUOMO)

dal 9 novembre al 3 dicembre

RE LEAR di W. Shakespeare

## TEATRO OUT-OFF

Via Duprè, 4 tel. 02-39262282

dal 15 novembre al 23 dicembre

"KING YAGO" di Giulio Campari

## TEATRO GRECO

P.zza Greco, 2 tel. 02-6690173

dal 23 novembre al 10 dicembre

"COLCHIDE" di Susanna Baccari, Valeria Cavalli, Claudio

Intropido, Walter Valeri.

## TEATRO NAZIONALE

P. Piemonte, 12 tel. 02-48007700

dal 21 novembre al 3 dicembre

"L'ALBERGO DEL LIBERO SCAMBIO"

di Georges Feydeau

## TEATRIDITHALIA

Via Ciro Menotti, 11 tel. 02-76110032107

dal 16 novembre al 3 dicembre

"CONFICCANDO CHIODI NEL PAVIMENTO CON LA

MIA FRONTE" di Eric Bogosian

## PICCOLO TEATRO STUDIO

Via Rivoli, 6 tel. 02.72333400

dal 1 al 21 dicembre

"MILVA CANTA IL NUOVO BRECHT"



Break Pub è  
a Desenzano  
in Vicolo  
Signori  
030.9141955

QUANDO SIETE SULLA A 4 (Milano-Venezia)  
USCITE A SIRMIONE E SEGUITE LA STRADA  
NON POTETE PERDERVI MA SE SIETE GIA' PERSI:  
0 3 0 . 9 9 1 0 3 1 9

# IN GIRO PER FIERE

## 8-12 NOVEMBRE

-Ferrara, Centro Fiera

NOEL salone del regalo natalizio

## 9-12 NOVEMBRE

-Verona, Centro Fiere

97° FIERACAVALLI

## 11-12 NOVEMBRE

-Edolo, struttura Ex-Corvi

Mostra Regionale Lombarda dei

BOVINI di RAZZA BRUNA

-Collebeato, Parco I maggio

FIERA DEL LIBRO E DEL

GIOCATTOLO

## 16-18 NOVEMBRE

-Verona, Centro Fiere

JOB

scuola, orientamento, formazione

## 18-26 NOVEMBRE

Brescia, Q.re Fieristico EIB

BRESCIANTIQUARIA

## 23-26 NOVEMBRE

-Verona, Centro Fiere

ISBM

Italian Show Broadcast and Meeting

Exhibition

## 24-26 NOVEMBRE

-Milano, Centro Fiere **Fino al 7/1/96**

ARTE A MILANO 1906-1929

-Montichiari, Centro Fiera

FIERA DI S.MARTINO

## 25-26 NOVEMBRE 2-3 DICEMBRE

-Puegnago del Garda, Palazzo Civico

Terza Mostra-Mercato del TARTUFO

BRESCIANO in VALTENESI.

Informazioni: Tel.0365-62541

## 2-10 DICEMBRE

-Ferrara, Centro Fiera

MOSTRA MERCATO

dell'ANTIQUARIATO

## 2-3/8-10 DICEMBRE

-Montichiari, Centro Fiera

SOTTO L'ALBERO

## 3-10 DICEMBRE

-Verona, Centro Fiere

VIVI LA CASA IN FIERA

## 7-17 DICEMBRE

-Bologna Centro fiera

MOTORSHOW

# ALTRI ITINERARI GOLOSI

## Paradiso di aromi alla Corte degli Angeli

Alla "Corte degli Angeli" si può arrivare con facilità. Nel malcelato Borgo di Cisano il ristorante rende merito all'altisonante musicalità di questo nome, offrendo un'ospitalità ed una proposta di vivande delicatamente celestiali.

Forse qualche Cherubino di passaggio ha voluto regalare a questo posto un tocco di magica e miracolosa poesia, che si mescola in agrodolci divisioni compatibili con la lingua. La strada che interroga il volo dell'angelo, arriva da Salò, oppure dalla località Cunettone, dove l'incrocio da oriente ad occidente scende verso il lago. E' il paesaggio morenico classico che invita a proseguire verso Cisano. Poche case ristrutturate con delicata armonia entrano già nel cuore del passante. Ed ecco finalmente il posto di ristoro che attende senza anticipi l'avventore di turno. Un chiostro del seicento corona un'origine nobile. Nelle due sale destinate agli ospiti il genere gastronomico facilita l'impatto. Si identifica in una cucina tipica di piatti della tradizione con un pizzico di sofisticata eleganza. Trattenerne il respiro in questo ambiente dai connotati magici è quasi d'obbligo. Una sorta di apnea culinaria che investe senza assilli la clientela più disparata. Perché alla "Corte degli Angeli" la porta si apre su ogni genere di esigenza. Dagli sfizi d'antipasto goloso, che seguono l'aperitivo con degustazione vini in orario anticipato, ai primi piatti raffinati specializzati in pasta lavorata a mano che non consumano l'appetito. Ma docili al palato sono anche le carni alla fiorentina ed il pesce fresco, elaborati con quell'amorevole e paziente cura che si traduce in prelibatezza di sapore. Fino al trionfo del dolce, corona quasi mistica che innalza sulle nuvole i progetti di un pranzo o di una cena d'autore. E nel piacevole delirio di quest'ebbrezza si rinomina lo spazio libero della Corte per ogni tipo di personalità. Riconducendo al finale che spiega in un conto dalle cifre moderate, il permesso facilitato ad ogni genere di possibilità. Adesso il respiro può ritornare alla dimensione regolare della quotidianità. Con un ricordo di Paradiso in più. Scoperto negli anfratti appetitosi della Corte degli Angeli. (venerdì, sabato e domenica degustazione vini dalle 10.30 alle 15.00. dalle 17.30 all'1.00. lunedì chiuso. Tel.0365-521560)



C I N E M A  
A L B E R T I  
a D E S E N Z A N O  
v i a S. M a r i a  
t e l . 0 3 0 . 9 1 4 1 5 1 3

Dal 9/11/95

LA BELLA VITA

Regia di Paolo Virzi con Massimo Ghini

Dal 16/11/95

STRANE STORIE

Regia S. Baldoni

Dal 23/11/95

CARRINGTON

Regia di C. Hampton  
con Emma Thompson

30/11/95

PASOLINI FRA CINEMA E POESIA

racconti, cortometraggi e percorsi di letteratura

1/12/95

PASOLINI UN DELITTO ITALIANO

Regia di Marco Tullio Giordana  
che per l'occasione sarà presente in sala

## CINEMA TEATRO ITALIA

a L o n a t o  
v i a A n t i c h e M u r a 2  
Feriale 20.45 -Festivo 15.00 e 20.45 tel. 030/9130377

4-5 NOVEMBRE

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA (ALCATRAZ)

5 NOVEMBRE ore 15.00

LA PRINCIPESSA DEGLI INTRIGHI

cartoni animati

10-11-12 NOVEMBRE

WATERWORLD

12 NOVEMBRE ore 15.00

L'UOMO OMBRA

17-19 NOVEMBRE

CONGO

18 NOVEMBRE

I PROMESSI SPOSI

commedia musicale satirica comica

19 NOVEMBRE ore 15.00

L'INCANTESIMO DEL LAGO

24 NOVEMBRE ore 20.30

LORIS COLTRO in concerto

25 NOVEMBRE ore 21.00

LA MANDRAGOLA

commedia

26 NOVEMBRE ore 15.00 e 20.45

SCEMO E PIU' SCEMO

# VENERE®

PARRUCCHIERE PER SIGNORA

by FERRIVALENTINO

P.zza Matteotti, 26 Desenzano d/G (BS)

tel.030.9912218

# WINDOWS 95

## UN PASSO NEL FUTURO?

Avevo un 8086,  
mi dissero di buttarlo via  
perchè era troppo lento,  
troppo antiquato...

Avevo un 80286,  
mi dissero di buttarlo via,  
era nato il Windows  
e quello non riusciva a farlo girare...

Avevo un 80386,  
mi risero in faccia,  
genericamente, senza motivo...

Avevo un 80486,  
mi chiesero:  
<Quanti RAM hai?>  
<Quattro!>  
mi dissero che erano troppo pochi....

Troppo pochi?  
Ma che significa?  
Perchè? <E' nato Windows 95! >  
E così non ho potuto fare a meno di andare a provare questo nuovo prodotto della Microsoft, questo sistema operativo che, finalmente, riesce a mettere d'accordo genitori e figli, mogli e mariti, i fidanzatini che hanno problemi di qualunque genere... Basta premere: START!!!

Ebbene recatomi in un negozio di informatica ho avuto la possibilità di soddisfare le mie e le vostre curiosità. Subito la prima delusione!!! Il mitico tasto START, quel bel quadrettino che dovrebbe portare la magia nella vostra casa, ufficio o ambiente di lavoro, nella versione italiana è stato sostituito con la parola: AVVIO!!! Per carità, non ho mai avuto nulla contro questa parola, ma vista la pubblicità, sembra che il termine italiano non sia in grado di poter garantire quell'ambiente così allegro.... Ad ogni modo non sarà certo un banalissimo termine ad afflosciare tutto l'entusiasmo per un programma così importante!

Windows 95 presenta sull'interfaccia utente (una schermata colorata) tante piccole e carine icone come nella migliore tradizione Microsoft. Non preoccupatevi, a questo punto non ho intenzione di darvi una

spiegazione dettagliata e noiosa di ogni applicazione con i vantaggi e gli svantaggi che può offrire dal punto di vista tecnico (compito che lascio ben volentieri a riviste specializzate), ma un'umana impressione di ciò che un qualunque utente potrebbe avere davanti a quest'ultima genialata di Bill Gates... Ritornando alle icone possiamo notarne di diversi tipi: Posta in arrivo, Microsoft network, Modemfax, Pannello di controllo, Disney Software, il mio computer (contiene le caratteristiche di sistema), Fotopaint, Sincronia File (per organizzare e mantenere aggiornati due documenti tra due computer)... Nonostante fosse la prima volta che usassi quel nuovo programma mi sono subito reso conto che grazie al mantenimento di rapporti, seppur abbastanza lontanamente dal punto grafico, con le precedenti versioni di Windows, qualunque utente già pratico dell'ambiente sarebbe in grado di utilizzare anche questa nuova versione che fa anche da sistema operativo (sorpresa: esiste ancora il buon vecchio DOS!!!)...

Le caratteristiche rivoluzionarie degne di nota (tralasciando l'evoluzione grafica) sono certamente la gestione a 32 bit decisamente più veloce di quella a 16 bit e la facilitazione e la semplificazione di tutti i collegamenti in rete (uso di modem, fax, ecc.). Ad ogni modo tutto questo non è una "rivoluzione" nel campo informatico perchè sistemi operativi in grado di fare tali "miracoli" sono in commercio già da molto tempo, a partire da Unix fino al System del Machintosh, a lo stesso Windows NT, OS 2 (Warp) della IBM ... Su quest'ultimo varrebbe anche la pena di spendere qualche parola dacchè la nuovissima versione è completa di tutti i vantaggi (addirittura il browser per Internet!!) che presenta la nuova creazione di Bill Gates se non altre funzionalità dal punto di vista delle applicazioni (Bonus Pack) tenuto conto delle quali non c'è bisogno di comperare altro.... Un'ultima osservazione dal punto di vista di studente informatico, ma soprattutto dal punto di vista di studente... Personalmente ho provato Windows 95 su un Pentium con 16 mega di RAM... (Il chè non è poco considerando il prezzo delle macchine per le ridotte finanze di noi studenti!!!) E posso assicurarvi che su questa splendida macchina tutto sembrava funzionare alla perfezione! Ma pensiamo un pò a coloro che hanno ancora in casa un 80486 con 4 mega di RAM... Il minimo richiesto per far funzionare la nuova versione del Windows è un 80486 con almeno 8 mega di RAM (con questa configurazione ci vorrà solo mezz'ora per accedere a ciascuna applicazione o aprire qualche finestra!!!)... Quindi nasce il controsenso: Windows 95 presenta innovazioni che dovrebbero facilitare la gestione, l'uso della rete e delle applicazioni a qualunque principiante, ma quale principiante, quale persona che per la prima volta vuole avvicinarsi al telematico mondo dell'informatica ha subito a disposizione un pentium o un 80486 dx2 (o dx4) con almeno 12 mega di memoria?...

Da tutto ciò mi nasce un dubbio: la ragione di tutto non è, semplicemente, il fatto che era dal 1990, cioè la data di uscita del Windows 3.0 che la Microsoft non offriva qualche prodotto veramente originale al grande popolo degli informatici?

La conclusione del discorso è che Windows 95 è indubbiamente un grande programma ben progettato, presentato e, soprattutto, pubblicizzato, ma per qualche tempo ancora rimarrà fuori dalla portata di noi studenti di Scienze dell'Informazione...

## ENTRATE DA ELCOMM SOLI... USCITE CHIAMANDO IL MONDO!

*Trilla e mi ricordo di te  
Rispondo e ti rivedo  
E' un regalo.*

*E' un telefono.*

*Un regalo che trovi da el.comm  
a Salò e a Desenzano.*

*Si può fare per Natale.*

*Per unire più forte le voci  
lontane.*

*E per tutta la gamma di  
esigenze che la comunicazione  
richiede.*

*Partiamo dal lusso di un regalo  
importante come il Videotelefono Nexus  
2000 che apre al futuro. Proseguiamo  
con Impronta MS che coinvolge in  
un unico apparecchio fax, telefono e  
segreteria telefonica. Un oggetto dalla  
praticità multiforme nella compattezza  
concreta delle dimensioni portatili.*

*Poi c'è L'apparecchio telecom italia  
omologato senza filo, in una serie infinita  
di modelli. Ed ancora l'utilità affidata  
alle segreterie telefoniche che filtrano  
messaggi e registrano appuntamenti.*

*Mentre al telefono tradizionale si riserva  
l'originalità delle forme e dei colori  
da gran regalo. Infine la felice vetrina  
della serie di cellulari. Per regalo oltre  
all'acquisto, da el.comm si possono,  
attivare e regolarizzare nelle formule  
tradizionali E-TACS e innovative GSM  
collegate con il mondo, "business" e  
"family".*

*Sotto l'albero, dentro il presepe,  
ancora con el.comm.*

Salò e Desenzano

### MEGABYTE

*dal Personal Computer  
alla Personal Workstation  
Piazza Malvezzi, Desenzano  
Via XXV APRILE 14/A, Brescia*

0 3 0 . 9 9 1 1 7 6 7  
0 3 0 . 3 7 7 0 2 0 0

# ATTRAVERSANDO IL FIUME DELL'U. S.S.L. RIFORMATA

Da due ad una. 39 più 40 e l'uovo burocratico della sanità pareva riformato.

Ma la strada sembra non finire mai. E se per rinominare tutto servirà un'unica struttura con sovranità provinciale per ora ci accontentiamo di indagare sulle reliquie normative che si allegano al cittadino bisognoso di assistenza. Dicevamo di numeri. Che recano il simbolo di due entità oggi condivise tra servizi e strutture.

Ospedali prima di tutto. Aziende a tutti gli effetti raggruppati sotto un territorio che parte dall'alto Garda e dalla Valsabbia fino al Sud del Benaco capitanato da Desenzano.

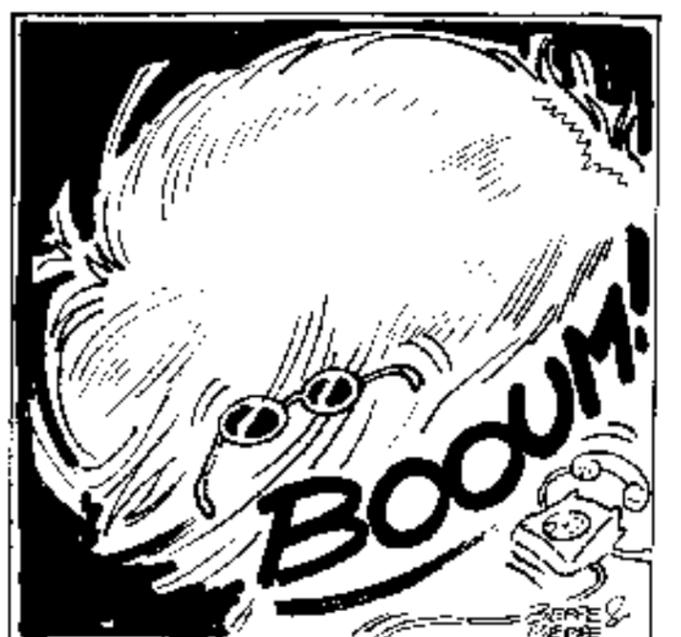
Ma ancora U.S.S.L. vuol dire servizi sul territorio e tutta una serie di relazioni di intervento amministrativo che necessitano di un pensiero organizzato complesso di immensa portata.

Così molta gente partecipa a questo grande universo dedicato alla risoluzione dei guai altrui. Ed i problemi propagano la loro essenza.

Così le scelte si moltiplicano.

Le teste pensanti aumentano o diminuiscono a giornate alterne con inconfondibile e nazionale estraneità alla sostanza delle cose.

Ma torniamo ai nosocomi. Alla loro efficienza ed alle immancabili patologie.



## **Ospedale Montecroce di Desenzano, gioiello salvavita in collina.**

Tradizione importante per questo modello organizzato di assistenza ospedaliera. Da sempre Desenzano raccoglie gli strappi alla salute di varia umanità. Tant'è vero che la scelta spesso cade sulla struttura desenzanese anche per chi proviene da bacini d'utenza diversi. Di dimensioni normali, Montecroce può ricoverare circa 400 pazienti. La gamma specialistica dei reparti è coperta nella quasi totalità delle esigenze moderne. Ed i ricoveri si aggirano sulle 14.000 presenze all'anno. Tra le altre cose esiste un servizio di Day Ospital, riservato ad alcuni reparti. In sostanza la prestazione si limita all'arco della giornata senza obbligare il paziente a passare la notte in Ospedale. Di questo si nutre il reparto di Medicina Generale insieme a quello di Pediatria e Patologia Neonatale. Poi c'è tutto il resto, Chirurgia, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia, Cardiologia-Unità Coronarica, Broncopneumologia, ORL, Oculistica, Urologia, Rianimazione ed Anestesia, Pronto Soccorso per citare i principali, compresi i servizi di prelievo e di indagine con l'aggiunta importante del laboratorio di Anatomia Patologica. Il vento burocratico ha portato dunque Desenzano a guidare l'autonoma USSL nata dal fuoco aggregativo della 39 e della 40.

## **Ospedale Villa dei Colli di Lonato, derivazione di Montecroce.**

Piccolo Ospedale che si raggruppa amministrativamente con Desenzano. A Villa dei Colli sono riservati i reparti di lungo degenza riabilitativa e quelli di psichiatria. La struttura lonatese è di impianto moderno e rivela caratteristiche di efficienza in settori complessi. Non si escludono problemi, ma anche a Lonato la qualità è buona ed in particolare il settore della riabilitazione ha

riscosso notevoli successi. Così anche sotto la Rocca Viscontea si può dormire il sonno rilassato di chi resta in ansia pensando a possibilità di pronto intervento.

## **Ospedale di Salò, il centro dell'U.S.S.L.**

Continua nella sua storia quest'ospedale della capitale della sanità. La sua funzione di supporto non cessa di mantenere quel contatto vitale fra la realtà di Desenzano e il lato nord del Garda. Meno posti letto naturalmente. Raggruppati in circa 130 e relativi a reparti di Medicina Generale, Chirurgia, Ortopedia, Psichiatria e Pronto Soccorso, con tutti i servizi di analisi, radiologia, emodialisi in perfetta autonomia. Anche i ricoveri stanno su una fascia inferiore di interesse. Dai cinque ai seimila all'anno è la media abituale per un nosocomio che in passato rischiava di essere dismesso. Ma nulla si crea, nulla si distrugge e tutto si ritrova ed a Salò la sanità ritrovata rimane in lizza sul terreno operativo oltre che su quello che un destino generoso le ha riservato titolandola come capofila amministrativa.

## **Ospedale di Gavardo, bocca sterilizzata della Valsabbia.**

Struttura che si piega da sempre al volere trafficato della 45 bis. Come dimensioni rimane a metà fra Desenzano e Salò. E con loro ha sempre avuto poco a vedere. Oltre 150 posti letto accolgono tutti gli anni tra i sette e gli ottomila ricoveri. Non mancano le discipline accademiche di reparto che assumono i tradizionali nomi di Medicina Generale, Chirurgia, Ostetricia e Ginecologia, Pediatria e Psichiatria insieme ai servizi di Laboratorio Analisi, Radiologia e Pronto Soccorso. Nessun segno di letargo per l'imprenditoriale Gavardo e un tassello di più per la beneamata USSL della grande riunificazione.

## **In ultima anamnesi**

Dimenticavamo di dire che la fusione delle due USSL ha portato in regalo il numero 17. Ricordiamo che 39 e 40 con il 17 non c'entrano nulla. Poche le possibilità di incontro matematico, minimi i buoni auspici votivi del terribile 17. Ma questa è superstizione. Però, tra la folla perbene che necessita di cure, c'è chi si interroga su altre incongruenze. Ad esempio le due realtà che viaggiano fra il basso, l'alto Garda e la Valsabbia hanno pochi punti di contatto. Se si pensa a Desenzano che tende alla raccolta ospedaliera più sul versante mantovano che non su quello che incrocia sul versante Nord. Paesi diversi con bacini d'utenza quasi in opposizione. Per semplificare provate a domandare a un desenzanese se è mai stato a Gavardo o a un gvardese se decide di fare compere a Desenzano. Il gardesano vi risponderà che gli sembra di ricordare di esserci passato per caso. Ma vi domanderà il nome del fiume che taglia la cittadina. Mentre il valsabbino sorriderà confermando che i suoi acquisti intanto li fa a casa sua eppoi c'è Salò oppure Brescia, traffico permettendo. Logiche d'ambiente di vita e non di campanile come qualcuno forse potrebbe pensare. Ma al varco la soluzione c'è. Il pensiero unico di USSL unica bresciana capace di riunire le già 11 presenti sul territorio. Ribaltamento ulteriore di carte ed inchiostro. Vestito nuovo per promettere sostanza ancora da verificare. Sembra il balletto nazionale sull'università: gli atenei non funzionano si cambia indirizzo al Ministero. Dalla Pubblica Istruzione alla Ricerca Scientifica e la magia sarà fatta. Ma uscire, una volta, solo una, dalla malinconia della forma costruita a formalismo per rivolgersi alla sostanza, è impresa ardua.

Giuseppe Rocca

# MICRORACCONTI

Dipende continua la pubblicazione di poesie e short-stories, microracconti di venti righe che siano dotati di un senso compiuto e di una microstruttura narrativa. Si raccomanda ai lettori di inviare racconti non superiori alle venti righe per 60 battute dattiloscritte.

**IMPIANTI TERMO SANITARI  
CONDIZIONAMENTO**

**climaimpianti**

Clima Impianti  
di A.Zarantonello & C. snc

impianti termo sanitari  
e condizionamento

via G.Amendola, 14 Sirmione  
tel.030.9196236 fax.9196133

## ATTENZIONE:

### Venezia

la BIBLIOTECA NAZIONALE MARCIANA rimarrà chiusa al pubblico fino ai primi di gennaio per lavori di adeguamento alle norme antincendio.

### Milano

Il 10 novembre avrà luogo, a BRERA, un convegno di chiusura dell'anno marinettiano dal titolo "Milano caffeina d'Europa".

### Soiano del lago

corsi di lingue

40 ore - L.350.000

le lezioni della durata di 2 ore ciascuna si terranno una volta alla settimana inizio corsi

14 novembre

orario: 18.30 - 20.30

oppure 20.30 - 22.30

INGLESE martedì

FRANCESE mercoledì

SPAGNOLO martedì

ITALIANO per stranieri martedì

TEDESCO giovedì

Informazioni:

Associazione Culturale Rainbow

Via Pietro da Cemmo, 7 BRESCIA

tel 030/3756804 - Fax 030/3773860

## Ritratto

Ogni sera, quando lo chiamavo a cena, saliva dal suo laboratorio segreto e mi guardava col suo sorriso franco e aperto, le maniche di camicia rimboccate ai gomiti, arruffato come un combattente che avesse condotto a termine, anche per un giorno, la sua battaglia. Io ero diventata da tanti anni la sua ombra, l'interprete sollecita delle sue necessità, una presenza insostituibile, perché amavo. L'avevo amato per tutte quelle sue parole che mi scendevano dentro, preziose, insolite, come dono per me che lo sapevo ascoltare. L'avevo amato perché lui era così: sorridente, cordiale, solare, travolgente come una calda corrente marina. Con allegra noncuranza troneggiava su tutto, lui solo, con quel grande contagioso sorriso, la calda giovialità, quell'amichevolezza premurosa che lo rendevano caro a tutti: come persona già conosciuta e insperatamente ritrovata. Lui e i suoi occhi luminosi. Lui e gli improvvisi scoppi di risa e le improvvise dimenticanze e le imprevedibili collere subito spente. Lui e la sua voglia insaziabile di dire sempre la sua, anche di litigare, e la foga della politica, le arrabbature per tutto ciò che per lui non era giusto. La casa era sempre piena della sua presenza, anche se la voce e la risata tacevano e lui scriveva o leggeva assorto, infilandosi e sfilandosi mille volte gli occhiali dal naso, perdendoli e ritrovandoli, sempre col mio aiuto. Era 'Lui'.

**Pinuccia Pienazza**

## OC il Capitano

Si stava tracannando un bicchiere, scusate, una pinta di rum, quando il due alberi beccheggiò di brutto. "Abbiamo urtato un capodoglio", gridò il ragazzo di vedetta. "Merda secca", sbonfonchiò il capitano, sputando un po' di liquore. Erano al largo di Pernambuco ad attendere un galeone pieno di smeraldi andini. Si grattò la guancia con l'uncino, fece calare la scialuppa, constatò di persona il danno e risali a prora. Riempì la pipa con quel tabacco dal brutto odore, ma dall'effetto simpatico. Rise a più non posso col nostromo e urlò "all'arrembaggio!" Purtroppo l'equipaggio era tutto in libera uscita.

**SESSO... SESSO... SESSO!** **Marco Bortoli.**

Ecco, una volta ancora sono riuscito ad attirare facilmenete la vostra attenzione! E' questa la mia specialità e chi meglio di una televisione può conoscere i vostri gusti? Sono la compagnia che preferite a qualunque altra e riuscite ad essere fedeli soltanto a me nella vostra vita. Senza dubbio avrete anche perso il conto delle ore che quotidianamente trascorrete seduti davanti a me... Se solo poteste vedervi! Totalmente inespessivi e con le bocche semiaperte che ogni tanto accennano ad un sorriso ed altre si dilatano ulteriormente per lo stupore. Credetemi, visti da questa parte siete alquanto ridicoli; specialmente quando, con aria seria, continuate a passare nevroticamnete da un canale ad un altro convinti di essere veramente in grado di scegliere... E' esattamente il contrario! Io sono in grado di indurvi a fare e comperare qualunque cosa. Come? Semplice: per convincere gli uomini basta che mostri un nudo femminile ed il gioco è fatto! Ma la cosa ancor più diveretente è che questo trucchetto è efficace anche con le donne stesse!!

Non vorrei svelarvi altri miei segreti perchè rischierei di farvi ragionare... Una sola preghiera: lasciatemi acceso il più a lungo possibile...

**Omid maleknia**

# THE BLACK ALBUM

di Hanif Kureishi

Bompiani, 266 pagine, 26 mila lire



Beat contemporaneo. La metropoli, la frenesia, le frizioni razziali, le droghe, le musiche. Non sorprende che Hanif Kureishi abbia scelto il titolo del famoso disco "illegale" di Prince per dare nome alla nuova storia che ha voluto mandare nelle librerie di tutto il mondo: in fondo "Sign of the times" è stato uno degli ultimi, grandi colpi di genio della storia del rock, un ritmo completamente inedito per l'inaugurazione di una nuova epoca caratterizzata da un ospite inatteso e pure sgradito come l'Aids. Grande "sintetizzatore" Prince: nè uomo nè donna, nè bianco nè nero, nè funky nè rock. Un vero inno alla gioia dell'esperienza e della curiosità. Proprio come il libro di Hanif Kureishi: che, per i non introdotti, è uno scrittore anglo-pakistano cui si deve uno dei più travolgenti casi letterari degli ultimi anni, "Il Buddha delle Periferie" (da cui la Bbc ha anche tratto uno sceneggiato-scandalo che probabilmente in Italia non vedremo mai). Sua è anche la sceneggiatura di "My beautiful laundrette", di Stephen Frears (uno dei grandi cult-movie degli anni '80), sua la regia del film "London kills me", mai nemmeno sentito nominare da queste parti.

Ora è il momento di questo "Black Album", che con il precedente libro ha alcuni sostanziosi punti in comune: l'ambientazione londinese per cominciare, e soprattutto le difficoltà di integrazione delle popolazioni di origine asiatica in un'Inghilterra sempre più sgangherata (molto lontana comunque in Kureishi dai quadri nebulosi ed apocalittici dipinti da Martin Amis in "Territori londinesi": assolutamente da leggere).

Il protagonista è Shahid: giovane, figlio di una benestante famiglia pakistana da molti anni emigrata nel Regno Unito, nella regione del Kent per la precisione, una bruciante passione per la letteratura, un'anima assetata di esperienze, una testa piena di confusione.

"The Black Album" è la storia della sua iniziazione alla vita, e si inaugura con il trasferimento per motivi di studio nella Londra del 1989, sconvolta dal grande movimento sotterraneo della "summer of love" (i rave parties, la acid house, un nuovo spirito comunitario che unisce le giovani generazioni...). Due i grandi avvenimenti sullo sfondo: Berlino e soprattutto la condanna a morte di Salman Rushdie pronunciata dall'Iran dopo la pubblicazione dei "Versetti Satanic".

La sua vicenda attraversa estremi inconciliabili (il fondamentalismo islamico e le lotte antirazziste di un gruppo di nuovi amici e l'amore per una professoressa di idee progressiste che lo conduce in labirinti sfrenati a base di sesso ed ecstasy), che presuppongono una presa di posizione che arriverà solamente nelle ultime pagine e che naturalmente non sveliamo. Vi basti sapere che al pirotecnico finale si giunge attraverso una serie di situazioni spesso esilaranti, a volte drammatiche, ma sempre cariche di ritmo e di humour, che fanno di "The Black Album" un grande romanzo di formazione, capace di parlare della contemporaneità con linguaggio intelligente e partecipe ed un occhio clinicamente fermo su fenomeni e movimenti che, nell'indifferenza della "Kultura", costituiscono il sale della quotidiana esistenza metropolitana. Kureishi in fondo è grande, oltre che per la sua disincantata passione civile ed il tono travolgente e brillante della sua scrittura, soprattutto per questa sua capacità poco comune di scattare istantanee di una realtà troppo recente per essere vecchia, ma che i ritmi della comunicazione tecnologica relegano anzitempo nell'oblio collettivo. Speriamo continui così anche in futuro.

**C.A.**

# P O E S I E . . .

*Che dire? Come valutare? E in quale maniera considerare l'universo letterario che incombe sul terreno stampato? Sulla finestra che si affaccia, con leggera ed introversa sottomissione, sul sagrato locale di Dipende ecco Eugenio Farina che accompagnamo ad Adriano Liloni in un piccolo viaggio del perchè buttar fuori il verso.*

*Nessuna accademia in entrambi i casi. Nessun risultato ricercato, aldilà del piacere di scrivere. C'era Eugenio comunque che stava "Aspettando il risveglio del Vento". Che arriva oggi, dato alle stampe con il contributo di Tita In, Gioielleria Tranquilli e S.V.I.B. Conclusione di un trittico che comprende "Il Bosco di Bambù" e "I muri di Bouganvillee". Sesto lavoro per questo quarantenne desenzanese che nelle pieghe di un tempo dedicato alla professione, attraversa i suoi sentimenti nella minimalità espressiva della parola libera. Ricordi d'infanzia, speranza e mistero controverso della morte. Duemila copie a distribuzione gratuita da metà novembre, con copertina a cura di Paolo Negri ed introduzione di Daniela Besozzi. Da un piacere senza profitto all'altro. Adriano Liloni nel disincantato fascino della Trattoria Pegaso di Soprazzocco di Gavardo, trova l'ispirazione per proporre i suoi temi affidati al genere lirico. Definizioni varie per una serie di composizioni, nate fra l'84 e il 95. "Alcune cerebrali - usando i significati dell'autore - altre sentimentali ed altre ancora puramente pelviche". Anche in questo caso il libro arriverà: "L'arma degli illusi". Due storie. Confrontate dal diletto creativo utile allo spirito. Ma alla fine sarà proprio l'arma degli illusi ad aspettare il risveglio del vento?*



Vivaio  
"Le Rose Antiche"

## Notturmo

La luce  
lentamente si spegne  
avvolgendo i profili del tempo  
mentre tutto è silenzio  
delicatamente  
nell'intimo più profondo  
l'orgoglio  
la fierezza  
l'onore  
quella dirompente forza interiore  
nel ribollire dell'animo  
aspettando il risveglio del vento

Eugenio Farina

## Lotta impari

Tu ratto cittadino  
con il tuo Q.I. da 100 ASA,  
vorresti fotografare  
me, falena nella notte,  
silenziosa e leggera,  
è naturale che in questa  
oscurità,  
così naturale per me,  
tu corra invano alla mia  
ricerca,  
povero illuso,  
accontentati di un pollo  
qualunque,  
più sonnacchioso,  
così simile a te,  
predatore dell'immondezza di  
questa civiltà,  
io volo nel cielo limpido  
e puro,  
della mia fantasia.

Adriano Liloni

di Gianluigi Bazzoli  
Via Boccacalera, 25  
Novagli di Montichiari (BS)  
Tel. 030.9981736

**Esclusivista Rose Antiche**  
**Progettazione e Manutenzione**  
**di parchi e giardini:**

Formazione di aiuole sia con piante ed arbusti sia con fiori annuali.

Taglio alberi di qualsiasi misura o altezza con asportazione di scarti.

Manutenzione per qualsiasi tipo di prato, con tagli ed adeguate concimazioni.

Trattamenti antiparassitari e fitofarmaci ad alberi, siepi, arbusti e tappeti erbosi.

Lavori di ogni tipo con il tufo (muri di contenimento aiuole rocciosi)

Formazione laghetti con impermeabilizzazione e messa a dimora di piante acquatiche.

Impianti di irrigazione con materiali diversi

PIER PADERNI presenta a PEGASO:  
Frammenti di Andromeda.  
Sogni e Colori Musicali

la cantina  
di  
PEGASO

I dipinti su cristallo creati da Pier Paderni sono "frammenti" di opere più grandi, opere che sono andate perdute molti anni fa. Ecco la storia: "...molto tempo fa, sul sistema di Andromeda, nei pressi di Shirac, Mirak, Algenib e Markab, un vascello spaziale di nome Andromeda ebbe un'avaria e scomparve in una stella nea. Andromeda era la nave ammiraglia più bella e veloce di questo Universo: tecnicamente perfetta ed una meraviglia di bellezze. Le sue pareti interne, in fibra di vetro speciale, erano decorate con grandi dipinti raffiguranti paesaggi incantati delle più belle regioni dell'universo. Era, in tal senso, qualche cosa come un'immensa galleria d'arte che si spostava nei vari sistemi e galassie: miliardi di persone l'avevano visitata. I visitatori potevano ammirare gli immensi dipinti, mentre per ogni singola opera, tramite cuffie acustiche speciali avevano modo di ascoltare le musiche che meglio facevano da cornice al soggetto rappresentato. Andromeda coi suoi dipinti e la sua musica era riuscita a creare un effetto magico e incantevole...."

via Tormini, 74 SOPRAZZOCCO di GAVARDO tel.fax.0365-372719

**nautica  
moretti**

Nautica Moretti  
patenti nautiche e natanti

Via Brescia 101 SIRMIONE  
030.919088-9905291 fax 9904014

# CARPANI IN EUROPA?

Slanciato, nella foga colorata di vento della sua Aprilia, Fabio Carpani cerca i numeri per l'Europeo. La moto è passione grande ed impetuosa ed il 5 posto assoluto ai campionati italiani conferma la qualità del giovane talento desenzanese.

Ma i numeri riflettono non solo capacità tecnico agonistiche e il destino di Fabio per correre in Europa è legato ad un budget di finanziamento per almeno 70 milioni. In questo modo la garanzia di poter partecipare ai campionati europei sarebbe certezza. Come pure sarebbe sicura l'entrata ufficiale nel Team Italia, con l'efficienza organizzata del gruppo nazionale. Noi di Dipende, caro Fabio, tifiamo per te. E non solo profilo affusolato della tua moto. Ma che la tua fuga per la vittoria ci fa palcoscenico di coppe e medaglie. del campionato tricolore, ottenuti su Carpani è arrivato già molto in alto. Nei desenzanese si è ritagliato uno spazio dallo zio Natale, fedele consigliere, tappe. Professionista determinato pare che in gara non lasci nulla di intentato. Alla domanda di noi profani fruitori di sport motoristico sulle sue caratteristiche di guida ci risponde sicuro "Dal punto di vista tecnico mi ritengo più vicino a Cadalora che è un regolarista". Niente dunque sogni romantici di guida, ma una meticolosa ed accurata messa a punto del mezzo. Alla passione di Fabio partecipa comunque tutta la famiglia. Con altrettanto pathos emotivo e disponibilità di tempo libero. Niente paura dietro alle federe di una notte prima della corsa "Certo io non sono proprio del tutto tranquillo - spiega mamma Giovanna - ma ho grande fiducia nelle capacità di mio figlio" Mentre papà Primo, dal banco della Pizzeria "Al Ceppo" di Desenzano medita un'ironica e divertente riflessione sull'importanza di "un articolo anche sui genitori che assecondano i sogni dei figli" Non vediamo Zio Natale, talent-scout appassionato e tuttofare, bloccato in casa per un guaio fisico "A lui devo moltissimo - ci racconta Fabio - è una presenza costante che mi incoraggia e mi da sicurezza. Se corro è soprattutto grazie a lui. Un giorno, in cantina, trovai una vecchia moto da cross. Era il mitico Caballero della Fantic Motor. Un residuo quasi bellico di mio zio. La molla scattò su e giù per una salita che continuavo a ripercorrere." Fu lì che il sellino inchiodò la sua pelle a quella di Fabio. Fino all'aria dei 280 all'ora di oggi, che dribbla la paura in un sogno di gloria.



## POLISPORTIVA DESENZANESE

### CORSI DI MINIVOLLEY

(bambini dagli 8 ai 12 anni)

### CAMPIONATI GIOVANILI F.I.P.A.V.

maschile e femminile (dai 13 ai 18 anni)

### CAMPIONATO F.I.P.A.V. DI 1° DIVISIONE FEMMINILE

corsi dal lunedì al venerdì presso la palestra Catullo in via Michelangelo e la nuova palestra Bagatta in via S.merici a Desenzano.

### CORSI DI GINNASTICA

corsi lunedì, mercoledì, venerdì presso la palestra Catullo in via Michelangelo ore 19-20 / 20-21

### CONVOCAZIONE CALCIO

ragazzi nati negli anni 1983-1984:

SQUADRE ESORDIENTI

ragazzi nati negli anni 1985-86-87:

CAMPIONATO PULCINI

ragazzi nati negli anni 1988-89:

SCUOLA DI CALCIO

Iscrizioni c/o MODENA  
SPORT

**MODENA  
SPORT**

Modena Sport, via Mazzini, 27  
DESENZANO 030.9144896

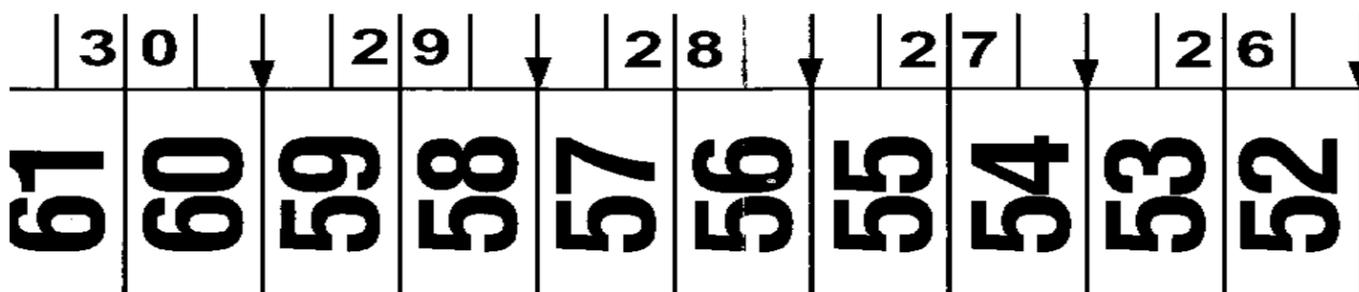
# QUI FIGURELLA

novembre: il mese di controllo della linea

Ciao! Non mi conosci? Qui Figurella.

Sono qui proprio per aiutarti, per darti quel pizzico di coraggio ed energia in più per non aspettare ancora domani, ma decidere ora cosa fare per la tua linea. Con Figurella si perdono i centimetri che vanno oltre la giusta circonferenza, si perdono i chili in eccesso e con estrema naturalezza si tonifica il tessuto muscolare. Ma come possiamo darti tutto questo? Non certo abbandonandoti al caso. Il nostro metodo è stato messo a punto da un'equipe elvetico-statunitense, che ha studiato per noi donne un programma di esercizi fisici attivi eseguiti con attrezzature esclusive, che puntano a riattivare la circolazione insieme ad un'adeguata educazione alimentare personalizzata, tenendo conto delle tue esigenze di vita quotidiana. E

siamo così certe di poterti aiutare che, per tutto il mese di novembre abbiamo pensato che sarebbe stato bello farti provare il "benessere Figurella". Le prime 50 fortunate, che fisseranno un'analisi gratuita della figura per sapere come migliorare la propria forma, saranno premiate con un trattamento gratuito. Non perdere questa opportunità! Anche se sotto il cappotto il tuo corpo qualcuno lo vede!!



## MENS SANA IN CORPORE....

Fra tutte le arti create dall'uomo, il massaggio è forse una delle più antiche. L'idea di massaggio penso sia nata, nella mente dell'uomo, in modo intuitivo. E' quasi un riflesso: se abbiamo un dolore fisico la nostra massa comincia a frizionare la zona dolente e il male di attenua.

Potremmo dire quindi, che la massa dell'uomo è terapeutica, capace di portare vita nuova ai tessuti, di sostituire il dolore con il piacere, di ristabilire un contatto turbato. Quando a seguito di una carezza, di una frizione o di una manipolazione, il dolore fisico scompare anche lo spirito ritorna ad essere sereno. L'uomo non è fatto solo di organi, muscoli e tessuti, conosce anche sentimenti, emozioni e pensieri ed il massaggio tocca contemporaneamente tutti i livelli della persona: quello fisico, emozionale, psicologico e spirituale. Tutte queste realtà sono in relazione le une con le altre. Un'emozione può influenzare l'attività di un organo o una funzione fisiologica, ad esempio un eccesso di pensieri ansiosi, ha la capacità di danneggiare

la digestione, una tristezza profonda e prolungata può influire negativamente sulla respirazione. Il massaggio può essere trattamento specifico oppure complementare ad altre terapie. In parecchi disturbi inoltre è utilissimo anche per le persone di buona salute. E' indicato nei mal di schiena, di testa, nei disturbi digestivi. E' sicuramente efficace nelle distorsioni, atrofie muscolari, contratture, tendiniti, distorsioni, stiramenti muscolari, slogature ecc. Fornisce aiuto a chi soffre di problemi circolatori, vene varicose, crampi, gambe pesanti ed edemi degli arti. Allevia il dolore nei casi di reumatismo. Aiuta a ridurre i depositi di grasso e rende più tonici i tessuti. Il massaggio distende le persone stressate, ansiose, nervose ed aiuta ad accettare maggiormente il proprio corpo e perciò l'intera persona. Solitamente si ritiene che il massaggio sia prerogativa affidata a persone specializzate, esso assume così un carattere strettamente medico. Sicuramente lo studio del corpo umano è importante per capire la fisiologia e la patologia ma questo, a mio parere, non è sufficiente. Il massaggio infatti è più di una tecnica, è un rapporto, un contatto che si stabilisce tra chi massaggia e chi viene massaggiato e questo si verifica nel momento in cui si agisce nel rispetto dell'altro, sostenendo e toccando con attenzione, gentilezza e tenerezza.

**Fiorangela Profeta**

**Il Metodo Figurella:**  
Per ognuna un programma personalizzato

Il metodo Figurella consiste nella riduzione programmata, guidata e garantita dei centimetri in eccesso. In pratica consente di perdere il "superfluo" solo nei punti desiderati migliorando, contemporaneamente, lo stato complessivo della salute. Ogni donna che si reca in un centro Figurella è sottoposta, anzitutto, a un'analisi della figura durante la quale vengono valutate le sue esigenze, le sue necessità e il suo stato di salute. Successivamente, si stabiliscono gli obiettivi da raggiungere e quindi viene concordato un programma personalizzato di movimenti studiato ad hoc per ogni singola iscritta. I movimenti sono eseguiti su particolari lettini cosiddetti ortostatici, dove viene mantenuta una temperatura costante (uguale a quella corporea). Ciò permette di ottenere un aumento della produzione di enzimi e il ripristino di un normale metabolismo che consente l'eliminazione dei grassi e delle tossine nella zona della massa muscolare che è stata sollecitata. Gli enzimi, infatti, aggrediscono e decompongono i grassi in eccesso, mentre l'attività fisica riattiva la circolazione del sangue. Ciò si traduce in un calo di centimetri e nell'aumento di tono ed elasticità muscolare. Figurella è l'unico metodo ad offrire il risultato veramente desiderato -oltretutto garantendolo per iscritto- che non è quello di dimagrire, come le donne chiedono genericamente, bensì di perdere il volume in eccesso che impedisce di indossare con soddisfazione la gonna della taglia desiderata. Inoltre, Figurella permette di mantenere questo risultato per molto tempo senza fatica, imparando a nutrirsi senza alcuno stress. Un metodo che regala relax e tranquillità, necessari a raggiungere il giusto equilibrio psicofisico.



**Mezzocolle Biologico**  
cibo e cosmesi naturale

via carducci, 19  
desenzano del Garda  
tel. 030.9912242

apertura nuovo salone  
Via Brescia, DESENZANO  
030.9142787

# MINILETTORI



DANIELE  
STERZA

disinfestazione  
e derattizzazione

SIRMIONE

030.9906744

0337.462473

fax 9905841

Lucrezia (03.11.1990)

LO ZOO  
DI LULU



# RUBRICA LUDICA

a cura di Emanuele Olivetti e Laura Gatti

Salve a tutti e ben ritrovati al nostro appuntamento. Vista la grande quantità di risposte inviateci, immaginiamo che molti di voi vogliano sapere le soluzioni dei giochi di ottobre, ed eccovi accontentati:

## SOLUZIONI

Il primo gioco richiedeva di cercare il più piccolo numero che diviso per 2 desse resto 1, diviso per 3 desse resto 2, ecc. (fino al 9), ebbene, quel numero è 2519. Perché proprio lui? Perché se aggiungiamo 1 a 2519 (ottenendo 2520) succede che 2520 diviso 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 dà resto zero (per esempio:  $2520:9=280$  con resto zero, gli altri provateli voi se non ci credete) e quindi se io tolgo 1 a 2520 ( $2520-1=2519$ ) ottengo che  $2519:9=279$  con resto 8 (cioè  $(9 \times 279) + 8 = 2519$ ), e questo vale anche per gli altri numeri. 2519 è il più piccolo dei numeri che mi danno questo risultato, perché 2520 è il minimo comune multiplo dei numeri dal 2 al 9, cioè è il più piccolo numero che è multiplo dei numeri dal 2 al 9 (come 12 è il minimo comune multiplo dei numeri 2, 3, 4). Guido Rocca è riuscito a ottenere la soluzione corretta.

Il secondo gioco richiedeva quanti sono i numeri compresi tra 1 e 250, non primi, che non hanno divisori in comune col numero 252. Questi numeri sono 20 ed esattamente sono:

25=5X5                      55=5X11                      65=5X13  
85=5X17  
95=5X19                      115=5X23                      145=5X29  
155=5X31  
185=5X37                      205=5X41                      215=5X43                      235=5X47  
121=11X11                      143=11X13                      187=11X17  
209=11X19  
169=13X13                      221=13X17                      247=13X19                      1 2 5 = 5X5X5

Come ricavarli? Innanzitutto vediamo che  $252 = 2 \times 2 \times 3 \times 3 \times 7$ . Sappiamo che tutti i numeri interi sono composti dal prodotto dei numeri primi (2, 3, 5, 7, 11, 13, 17, 19, 23...), quindi i numeri che non hanno divisori in comune con 252 sono quelli che sono dati dal prodotto dei numeri primi eccetto che il 2, 3, 7; uno dei numeri cercati sarà allora  $5 \times 5 = 25$ . Dobbiamo ora determinare tutte le combinazioni dei numeri primi ammessi (5, 11, 13, 17, 19...) che abbiano il prodotto minore di 250. I numeri che contengono il 5 tra i divisori possono presentarsi nella forma  $5 \times 5$ ,  $5 \times 11$ ,  $5 \times 13$  e così via fino a  $5 \times 47$  (dopodiché  $5 \times 53 = 265$  è maggiore di 250); in più abbiamo  $5 \times 5 \times 5 = 125$ , ma non abbiamo altra possibile combinazione data dal prodotto di tre numeri (provate a indovinare voi il perché...). Possiamo fare lo stesso discorso per i numeri che contengono l'11:  $11 \times 11$ ,  $11 \times 13$ ,  $11 \times 17$ ,  $11 \times 19$  sono risultati ammessi ( $11 \times 5$  era già stato contato prima quando avevamo trovato  $5 \times 11$ , e  $11 \times 23$  o  $11 \times 29$  sono maggiori di 250). I numeri che contengono il 13 come divisore (e sono minori di 250) sono solo 3:  $13 \times 13$ ,  $13 \times 17$ ,  $13 \times 19$ . Non è possibile applicare al 17 il ragionamento precedente per comporre i numeri che stiamo cercando, perché il numero più piccolo che possiamo ottenere è  $17 \times 17 = 289$  che è maggiore di 250 (ricordiamo che  $17 \times 5$ ,  $17 \times 11$ ,  $17 \times 13$  li avevamo già trovati prima nella forma  $5 \times 17$ ,  $11 \times 17$ ,  $13 \times 17$ ). Se ora facciamo il totale vediamo che i numeri cercati sono proprio 20.

Questo mese solo l'inimitabile Guido Rocca è riuscito a risolvere questo gioco facendo l'ulteriore passo di contare anche i numeri primi (in questo caso il risultato è 70). Ormai per lui l'unico premio è la gloria di queste pagine, visto che possiede centinaia di magliette e metà degli abbonamenti a DIPENDE, ma vogliamo essere generosi e vista la costanza riceverà in omaggio il meraviglioso GILET Dipende-Hyperion che dovrà ritirare in redazione. Vedremo se anche questo mese sarà in grado di risolvere i nuovi quesiti.

Veniamo ora ai nuovi giochi di questo mese.

**Primo Gioco:** *Quanta acqua serve al minimo per far galleggiare una petroliera?*

Questo non è proprio un quesito matematico, ma è pur sempre una sfida alla vostra astuzia.

**Secondo Gioco:** *Un bel giorno il sindaco di Desenzano*

*chiama tutte le mogli per una riunione...*

“Così non si può andare avanti!” afferma “Io so che tra i vostri mariti ci sono degli evasori (fiscali), e per questo motivo è stato attivato uno sportello al Comune per poterli denunciare; se sapete che vostro marito evade dovete andarci. Lo sportello è aperto tutti i giorni dalle 17 alle 18 a partire da oggi...”. Come sappiamo, qui a Desenzano girano molti pettegolezzi per cui sicuramente tutte le mogli sanno cosa combinano i mariti di tutte le altre, mentre sono sempre all'oscuro degli affari del proprio. Passano i giorni nell'angoscia e nel sospetto ma nessuna si presenta in Comune. All'improvviso al quarantatreesimo giorno arrivano le denunce. Sappiamo tutti che le mogli desenzanesi sono un esempio di onestà e di arguta intelligenza, per cui, quante donne hanno sporto denuncia quel giorno?

**Quesito supplementare:** *se supponiamo che la mogli sono oneste quanto i loro mariti, e che le donne oneste non sappiano della disonestà delle altre, cosa succede il quarantatreesimo e il quarantaquattresimo giorno?*

Ora tocca a voi, ricordandovi che la gloria e i ricchi premi che vi attendono saranno sicuramente pari al vostro impegno.

Magliette ed encomi (su queste pagine) aspettano coloro che tra voi saranno più astuti e rapidi.

Potete mandare le vostre soluzioni a: DIPENDE casella postale 190 Desenzano (CAP 25015) BS in alternativa telefonate alla redazione: **Tel. 030/9120901 FAX. 9912121**

## LO SPIGOLO DELLA GASTRONOMIA

a cura di Adriana Dolce

### Soffiato di castagne

300 gr. di castagne  
latte  
80 gr. di zucchero vanigliato  
40 gr. di burro  
5 uova

Sgusciare le castagne metterle al fuoco coperte d'acqua fredda e portare fino a bollitura; pelarle e rimetterle al fuoco coperte di latte; cuocerle ben tenere e ridurle a purea; mantecare, aggiungendo, poco a poco: zucchero, burro, sale e torli; mescolando trasformare a schiuma; aggiungere leggermente la neve. L'impasto va versato in una tortiera spalmata di burro e cosparsa di zucchero; trenta minuti prima di servire, si procede alla cottura in forno non troppo caldo per venti minuti circa. Servire in fretta nella forma stessa.

TRATTORIA PIZZERIA  
AGLI ARCHI VESCOVI VOSTRI  
PIZZERIA CON FORNO A LEGNA  
PIZZE DA ASPORTO  
DESENZANO del GARDA via Marconi, 78 030.991499

**MARCO POLO**  
Pizzeria e Ristorante  
via Gramsci, 54  
DESENZANO  
030.9912630  
chiuso il giovedì  
**OGNI MARTEDI' "PIZZA DAY"**  
tutte le pizze a £.6.000!!!

RISTORANTE  
PIZZERIA  
ZENITA  
25017 LONATO (Brescia)  
Via Monico, 3 - Tel 030/9132740

PIZZERIA-RISTORANTE  
**Al Ceppo**  
DESENZANO D. GARDA  
PIZZERIA  
AL CEPPO  
Lungolago  
Cesare  
Battisti, 55  
DESENZANO  
030.9140565  
giovedì chiuso

# dove trovare Dipende:



via Santa Maria  
DESENZANO  
030.9141513

## CINEMA ALBERTI

via s.maria, Desenzano  
030.9141513

## Modena Sport

via Mazzini 27, Desenzano  
030.9144896

**MODENA  
SPORT**



L'Arava e l'Avava Specialità Gnocco e Tigelle  
via dal Molin 71, Desenzano  
030.9140314

## La Briciola

Tavola Calda Self-Service  
via dal Molin 7, Desenzano  
030.9144583



Pipol Pizza con Servizio a Domicilio  
via Roma, Desenzano  
030.9143528

Quattro Zampe Zoo e Agri Service  
via San Zeno 34, Rivoltella  
030.9110396



Taverna da Pegaso  
via Tormini 74  
Soprazocco di Gavardo  
0365.372719

Ricci e Capricci Hairstyling  
via Roma 5, Colombare  
030.9906718

BANCA POPOLARE  
DI BERGAMO  
CREDITO VARESINO

Banca Popolare di Bergamo  
viale Andreis, 74 Desenzano  
030.9914995

## Caffè Grande Italia

Piazza Carducci, Sirmione  
030.916006



Bar Scarabeo  
vicolo Duomo 13, Desenzano  
030.9140085

Le Bistrot de Venise Ristorante Pub  
Calle dei Fabbri, Venezia  
041.5236651



Tuttisensi Video e Articoli per Adulti  
viale Motta 40, Desenzano  
030.9121667

Ai Veterani Ristorante  
Piazzetta da Re 6, Mestre  
041.959378

Dipende è su INTERNET:

PER LA VOSTRA PUBBLICITA':  
t e l . 0 3 3 7 . 4 2 6 4 3 4  
f a x . 0 3 0 . 9 9 1 2 1 2 1

H T T P : / G A R D A N E T . I T / D I P E N D E

**tremolini**

a DESENZANO del GARDA

Piazza Malvezzi, 9  
Tel. 030/9144828

Piazza Malvezzi, 27  
Tel. 030/9141431

Via Roma, 3  
Tel. 030/9141431